

NOTIZIARIO S.I.M.

Supplemento al Bollettino Malacologico

Anno 21

N. 1 – 4 (gennaio – aprile 2003)

SOMMARIO

Editoriale

Vita Sociale

- Verbale della riunione del Consiglio Direttivo (Cesenatico 23/03/2003)
- Verbale dell'Assemblea ordinaria di Cesenatico (23/03/2003)
- Verbale della riunione del Consiglio Direttivo (Prato 10/05/2003)
- Verbale della riunione del Consiglio Direttivo (Genova 05/07/2003)
- Comunicazioni delle sezioni locali della S.I.M.
 - Gruppo Malacologico Milanese
 - Gruppo Malacologico Campano – Pugliese
- Elenco delle pubblicazioni S.I.M. disponibili

Necrologio: Carlo Cavalieri

Chiarelli S. & Micali P. - Vela Luka: lo Ionio in Adriatico.

Documenti del Gruppo Malacologico Livornese

- Le piccole *Tricolia* mediterranee

Segnalazioni bibliografiche

Pubblicazioni ricevute

Mostra Mercato Scambio, Prato 25-26 ottobre 2003

Recensioni

Varie

EDITORIALE

Cari amici,

penso che ormai siate tutti a conoscenza di quanto successo nella S.I.M. a seguito delle ultime elezioni, molti interventi sono apparsi sulla B.B.S., e troverete un ampio resoconto nei verbali pubblicati in questo fascicolo. Non voglio perciò dilungarmi sull'argomento, ma darvi qualche indicazione su quanto stiamo facendo.

Sono state recepite le principali osservazioni dei Soci sulla gestione del Bollettino Malacologico, rivista che ha mostrato negli anni una costante crescita qualitativa e che rappresenta ormai un punto fermo (di cui dobbiamo essere orgogliosi) negli studi malacologici mediterranei. Un primo risultato, ossia la presenza di un ampio riassunto in italiano se il lavoro è scritto in inglese (e viceversa), sarà già visibile a partire dal prossimo fascicolo stampato.

La rivista avrà una struttura ben definita per la sua gestione. Una Direzione Scientifica, affidata a Stefano Schiaparelli, che dovrà garantire sia la scientificità della rivista, sia l'assoluta indipendenza della stessa da condizionamenti "politici". Stefano sta lavorando in questo senso, ed illustrerà lui stesso, sul prossimo numero del Notiziario, il proprio programma e la composizione dell'Editorial Board, che sarà formato solo da Soci non membri del Consiglio Direttivo. Una Direzione Editoriale, affidata a Paolo Crovato, che riceverà i lavori "pronti per essere stampati" dalla Direzione Scientifica e ne seguirà tutti gli aspetti relativi alla stampa e spedizione. Abbiamo già materiale sufficiente per stampare i tre fascicoli del 2003, mentre verrà stampato come Supplemento il fascicolo del quarto (e purtroppo ultimo) workshop tenuto a Menfi nel giugno 2001 sui Polyplacophora.

La gestione della rivista è l'attività su cui ci stiamo maggiormente impegnando in questo momento, in quanto la sostituzione delle persone che ne hanno curato la stampa fino ad oggi (e che desidero ancora una volta ringraziare per il brillante lavoro svolto) comporta una ridefinizione dei rapporti con l'Editore e delle "regole" che permetteranno di gestire d'ora in avanti questa attività, e l'effettuazione di alcune pratiche burocratiche presso l'Ufficio per la Stampa del Tribunale di Milano. Stiamo cercando di ridurre al minimo eventuali ritardi che potrebbero essere causati da tali attività.

Un altro aspetto è quello della "riqualificazione" del Notiziario. Se ne è parlato molto, ci stiamo lavorando e ci aspettiamo di ricevere le vostre osservazioni al riguardo. Questo fascicolo del Notiziario esce in un formato che non sarà quello definitivo, ma abbiamo voluto spedirlo al più presto per dare la massima informazione possibile ai Soci.

Altre iniziative sono in corso. Avete già visto il nuovo sito molto "funzionale", e qui ringrazio Paolo Albano per la collaborazione e disponibilità dimostrata. Stiamo inoltre cercando di essere più a contatto dei Soci, in modo da poter percepire le loro osservazioni e tenerne conto nel miglior modo possibile.

Credo di essermi dilungato già abbastanza, per cui non posso far altro che augurare a tutti buon lavoro! Per qualsiasi problema, contattatemi.

Bruno Dell'Angelo

VITA SOCIALE

VERBALE:

Riunione del Consiglio Direttivo (Cesenatico 23/03/2003)

Il giorno 23 marzo 2003, alle ore 10,00, si tiene presso l'Hotel Executive di Cesenatico la riunione del Consiglio direttivo della SIM. Sono presenti i seguenti soci: Buzzurro, Campani, Chiarelli, Cretella, Crovato, Dell'Angelo, Di Bella, Forli, Giannuzzi Savelli, Martucci, Oliverio, Sabelli, Smriglio, Tisselli; è assente Duraccio, presenziano alla riunione anche i soci Repetto e Germanà. Essendo presente la maggioranza dei Consiglieri alle ore 10,05 si dà inizio alla seduta. Presiede il consigliere più anziano Crovato, funge da Segretario Buzzurro.

Prende la parola Crovato che, dopo aver dato il benvenuto ai soci neoeletti, afferma che le elezioni hanno evidenziato una precisa volontà di cambiamento da parte della base e che quindi è necessario dare un segnale in tal senso.

Interviene Forli sostenendo che il livello del Bollettino è buono, che si è mantenuto il numero dei soci, e quindi bisogna cercare di tenere unito il Consiglio.

Crovato risponde che non si è riusciti a trovare forme di compromesso. Giannuzzi Savelli afferma che la S.I.M. è arrivata ad un buon livello anche di fama internazionale, che il numero dei soci è stato mantenuto pur se la collaborazione tra "professionisti" e soci è venuta un po' meno, ma che questo aspetto può essere migliorato. Forli osserva che alle assemblee dei soci si rileva un modesto interesse da parte degli stessi, e che la traduzione di un qualsiasi lavoro dall'inglese all'italiano non è mai stata richiesta esplicitamente.

Crovato sostiene che bisognerebbe tradurre in italiano il testo degli articoli in lingua straniera e metterlo sul ns/ sito web a disposizione dei soci. Chiarelli interviene chiedendo a che punto è la collaborazione tra soci italiani e soci spagnoli. Crovato risponde che circa 45 soci italiani sono iscritti alla Società Spagnola di Malacologia, mentre gli spagnoli iscritti alla nostra Società sono circa 30. Chiarelli continua domandando quanto sia gradita la nostra rivista in Spagna, gradimento evidentemente legato al numero di soci che richiede la rivista. Il malcontento ad es. del gruppo romagnolo è andato crescendo; si auspica che il Bollettino sia più vicino ai soci con meno testo in inglese e con più testo in italiano, oltre a contenere con maggiore frequenza lavori di sistematica. Auspica infine che tutte le anime della società vengano rispettate. Oliverio osserva che all'interno del CD bisogna capire se il Bollettino è fatto bene o male e questo giudizio non è legato al solo numero dei soci abbonati. Il Bollettino è riuscito dopo una passata gestione disastrosa a recuperare; purtroppo mancano lavori di sistematica pubblicabili e quindi occorre riempire il Bollettino con lavori di altro genere. Rivendica d'aver operato una scelta diversa da quella della rivista "La Conchiglia" e gli sembra strano che i soci abbiano trovato da ridire sull'ultimo numero del Bollettino realizzato con i lavori presentati al workshop di Menfi su i Neogastropodi, recante numerosi lavori di indubbio valore scientifico e che tra l'altro è stato distribuito gratuitamente ai soci.

A questo punto Sabelli dà le dimissioni motivandole con il fatto che è stanco di sentire ripetere le solite cose, sostiene che l'ultimo numero del Bollettino è un vanto per la S.I.M., che i soci vanno educati e che non si possono pubblicare articoli che in realtà non ci sono o non sono pronti. Conferma che il Bollettino è cresciuto anche rispetto alle altre riviste e che il numero dei soci è rimasto invariato. Poiché le cose vanno bene così non va cambiato nulla.

Il posto di Sabelli viene preso da Pusateri, primo dei non eletti.

Interviene Dell'Angelo ricordando che si erano avuti problemi anche per la situazione della Sezione di Milano, ma che buona parte degli stessi sono stati risolti, come potranno risolversi quelli riguardanti il Bollettino, il cui livello è buono, mentre il Notiziario è suscettibile di notevoli miglioramenti. Ricorda che il lavoro svolto da tutti negli ultimi sei anni è stato ottimo, che il Segretario Crovato è stato valido nella sua funzione, che la S.I.M. è stata ben rappresentata sia dalla Presidenza che dalla vice Presidenza. Prosegue affermando che il Presidente della S.I.M. deve rappresentare al meglio la Società e che sarebbe ottima cosa attribuire specifici compiti ad ogni consigliere, introducendo nel consiglio un apposito regolamento. In conclusione Dell'Angelo si dice sicuro che i problemi emersi con la base dei soci non siano così difficili da superare e che molto può essere fatto con la fattiva collaborazione di tutti.

Crovato precisa che il suo lavoro di segreteria, teso al recupero dei soci morosi, ecc., attuato con la collaborazione del tesoriere Duraccio è stato reso possibile per la precedente puntuale opera del compianto Quadri ed inoltre fa presente che l'ultimo numero del Bollettino, distribuito ai soci in aggiunta ai soliti 3 fascicoli annuali è stato pur sempre stampato con i soldi dei soci, senza nessun contributo di chicchessia.

Prende la parola Campani rilevando che c'è un diffuso malcontento tra i soci toscani dovuto soprattutto al motivo che i lavori sul Bollettino vengono accolti a volte in modo utilitaristico ed osservando che i lavori ultimamente vanno sempre in una certa direzione e che in questo si è esagerato. La mancanza di lavori di sistematica è fittizia, prova ne sia che "La Conchiglia" ospita lavori di sistematica dei soci S.I.M. Il problema della lingua inglese poi va risolto o tramite Internet oppure inserendo un riassunto molto più lungo ed articolato di quanto non si faccia attualmente.

Chiarelli fa notare che bisogna educare i soci per consentire che alla maggioranza di essi di poter leggere lavori di maggior spessore scientifico, occorre fare didattica comprensibile a tutti, conclude affermando se i soci non capiscono o apprezzano un bollettino è perché c'è stata una mancanza di chiarezza e che se i soci non lo leggono è perché così come è stato fatto non va bene. Contesta anch'egli il fatto che non vengano pubblicati lavori di sistematica.

A tal proposito Buzzurro sostiene che i suoi lavori di sistematica sono stati inviati a "La Conchiglia" perché non ha avuto certezza sulla data di pubblicazione sul nostro Bollettino, contrariamente a quanto avviene con "La Conchiglia", per cui occorre dare priorità a questi lavori, soprattutto se vi si tratta di specie nuove perché l'Autore non può attendere anni con il rischio di vedere superata la sua ricerca.

Tisselli fa notare che la pubblicazione sul nostro Bollettino non segue una regola precisa: lavori più recenti vengono pubblicati prima di altri, perché forse esistono degli interessi particolari o "politici".

Smriglio interviene dicendo che la lunghezza dell'articolo a volte ingenera problemi editoriali di composizione del fascicolo, un lavoro di molte pagine deve trovare un bollettino "giusto" per la pubblicazione.

Di Bella auspica che vengano realizzati più lavori nella nostra lingua e che i contenuti del Bollettino siano più vicini agli interessi della maggioranza dei soci.

Oliverio risponde a Tisselli osservando che non c'è nessun interesse politico da parte dei professionisti nella gestione del Bollettino e che nel suo curriculum personale il suo ruolo nell'ambito della nostra rivista non viene mai menzionato.

A questo punto il Presidente della riunione, ritenendo che non sarebbe possibile esaurire la discussione in tempi brevi e che si è già in notevole ritardo sull'orario di inizio dell'Assemblea dei soci, chiede di procedere nell'ordine del giorno previsto, passando all'affidamento delle cariche nell'ambito del Consiglio; per quella di Presidente della S.I.M. propone la candidatura di Dell'Angelo.

Giannuzzi Savelli ritiene di non candidarsi, ma Oliverio sostiene tale candidatura ricordando come la stessa sia rappresentativa della Società.

Si decide di votare in forma segreta, con questi risultati: n. 9 voti per Dell'Angelo, n. 3 voti per Giannuzzi Savelli, n. 1 voto per Pusateri, n. 1 scheda bianca, per un totale di 14 voti.

A questo punto Oliverio dà le dimissioni, motivandole con il fatto di ritenere che solo la presidenza di Giannuzzi Savelli gli possa consentire un idoneo svolgimento delle mansioni fin qui svolte. E' seguito da Giannuzzi Savelli, Smriglio e Pusateri. Subentrano agli uscenti Bedulli (non presente), Piani, Repetto e Taviani (non presente). Repetto non si sente di far parte del Consiglio e si dimette. Si chiama in aula Brunetti.

Piani propone di sospendere ogni discussione onde cercare una ricomposizione del Consiglio Direttivo ed evitare una frattura insanabile tra le posizioni emerse in sede di discussione il Consiglio ritiene di accettare la proposta di una pausa di riflessione per tentare di ricomporre le diverse posizioni e decide di aggiornare la seduta a data da definirsi.

Il Presidente
Paolo Crovato

Il Segretario
Giovanni Buzzurro

VERBALE:

Riunione dell'Assemblea ordinaria di Cesenatico tenutasi il 23 marzo 2003

Il giorno 23 marzo 2003, alle ore 12,00, si tiene presso la Sala riunioni dell'Hotel Executive, in Cesenatico, la riunione dell'assemblea ordinaria dei soci della S.I.M.

Viene eletto quale presidente della riunione Piani, mentre Buzzurro funge da segretario.

Si apre l'Assemblea con la parola a Crovato, segretario della S.I.M., che legge i risultati delle votazioni relative alla formazione del nuovo C.D.: n. 196 schede pervenute, n. 5 schede non valide, oltre 9 votanti di persona, con i seguenti risultati:

1. Crovato voti 128, 2. Buzzurro 122, 3. Dell'Angelo 118, 4. Chiarelli 116, 5. Campani 109, 6. Forli 106, 7. Tisselli 104, 8. Cretella 102, 9. Di Bella 90, 10. Martucci 81, 11. Duraccio 81, 12. Giannuzzi Savelli 78, 13. Oliverio 60, 14. Smriglio 59, 15. Sabelli 57. Pusateri 54, 17. Bedulli 54, 18. Repetto 51, 19. Piani 44, Taviani 44, 21. Brunetti 38, 22. La Perna 18, 23. Sartore 17, 24. Di Massa 1, 25. Giusti 1, 26. Micali 1.

I primi 15 risultano eletti Consiglieri.

Per i Revisori dei Conti hanno ottenuto voti:

1. Fasulo 160, 2. Pingitore 134, 3. Martucci 7, 4. Sartore 3, Brunetti, Di Massa, Duraccio, Fasulo, Forli, La Perna, Piani, Pusateri, Smriglio con un voto ciascuno.

I primi 2 risultano eletti revisori.

Per i Probi Viri hanno ottenuto voti:

1. Ghisotti 87, 2. Giusti F. 72, 3. Di Massa 67, 4. Campani 8, 5. Dell'Angelo 7, 6. Forli 7, 7. Martucci 6, 8. Taviani 6, 9. Buzzurro 6, 10. Chiarelli 6, 11. Cretella 5, 12. Spada 4, 13. Pusateri 4, 14. Repetto 4, 15. La Perna 4, 16. Piani 3, 17. Sabelli 3, 18. Giannuzzi Savelli 3, 19. Oliverio 3, 20. Sartore 3, 21. Bedulli 2, 22. Sosso 2, 23. Franchini 1, 24. Micali 1, 25. Nofroni 1, 26. Di Bella 1, 27.

Lacroce 1, 28. Gallo 1, 29. Albano 1, 30. Tisselli 1, 31. Crovato 1.

I primi 3 sono risultati eletti Probi Viri.

Prende la parola Piani che espone con amarezza il suo stato d'animo dopo gli avvenimenti della riunione del C.D. e ricorda che le persone presenti rappresentano 30/40 anni di malacologia italiana e che la SIM è arrivata ad un punto estremamente critico. Rende noto che la riunione del C.D. è stata rinviata a data da stabilirsi, evoca la storia della Società fino alla riunificazione dell'U.M.I. con la S.M.I. che ha dato origine alla S.I.M., merito dei "mattoni" che tutti hanno portato. Ricorda che Ghisotti ha posto la barra al centro tra la parte scientifica e la parte amatoriale della base dei soci e che grazie alla sua capacità si è mantenuto l'equilibrio di queste due anime. Invita, dopo le dimissioni a catena di diversi consiglieri eletti a fermarsi un attimo e a pensare come ricomporre il C.D. in modo unitario, trovando una formula di compromesso per non porre uno contro l'altro. Rileva che il Presidente eletto nella persona di Dell'Angelo non può accettare un incarico con una società divisa in due e che il C.D. deve indicare una persona equilibrata che diriga la parte scientifica. Fa presente che vanno mantenuti gli equilibri, lasciando da parte i personalismi per non nuocere alla società che nessuno ha diritto di sfasciare essendo un bene comune, conclude con la speranza che alla nuova riunione del C.D. si possano valutare con maggiore serenità le proposte delle parti.

Viene invitato a parlare G. Spada il quale afferma che altre spaccature ci sono state in passato nella Società, che dai primi numeri della rivista già era presente il problema di riempire il Bollettino per mancanza di lavori di tassonomia. Si rammarica per le dimissioni di persone validissime. Ricorda che il problema della lingua inglese è sempre esistito da parte dei soci anche nel gruppo originario bolognese e che bisognava sempre mediare. Aggiunge che attualmente non ha soluzioni valide per definire questi aspetti.

Scudellari si presenta dicendo che fa parte del gruppo romagnolo, i cui componenti sono collezionisti. Condivide quanto affermato da Piani, per cui la Società, che ha valenza internazionale, è rappresentata sia da collezionisti che da studiosi. Oggi, egli afferma, siamo ad un punto in cui si è rotto l'equilibrio tra

le due componenti, mentre bisogna annotare che è migliorata la qualità dei soci: si vive in effetti una crisi di crescita. Da qui nascono le fratture. Negli anni '70 era impensabile leggere lavori ai livelli attuali. Ora abbiamo delle gravi contestazioni: un mese di pausa è necessario. Occorre ribilanciare la Rivista ed il Notiziario. Il problema maggiore è la eccessiva scientificità della rivista insieme alla mancanza di lavori da pubblicare e pertanto bisogna fare un'analisi relativa agli articoli che i soci indirizzano ad altre riviste.

Sabelli ribadisce quello che ha detto in C.D. Le cose di cui si dibatte in C.D. sono sempre le stesse. La società è rimasta con un alto numero di soci, pubblica una rivista con uno standard qualitativo alto. Perché tutte queste discussioni? Gli scontenti ci sono sempre stati. Non si può sempre parlare, ogni volta, delle stesse cose. Vede un desiderio di farsi del male. Ritene che il suo apporto sia limitato e perciò ha dato le dimissioni. Se c'è un avvicendamento, che si faccia. L'ultimo fascicolo del Bollettino fa onore alla società perché è a livello internazionale. Se si decide di cambiare rotta non c'è nulla di male. La difficoltà rimane quella dei lavori. Quello che si legge sfogliando il Bollettino è la realtà attuale della rivista.

Oliverio fa rilevare che il direttivo sa quali siano le difficoltà del Bollettino: è stato recuperato il tempo perduto ed è stato raggiunto un ottimo livello scientifico delle pubblicazioni, apprezzate dalla comunità internazionale. Le sue dimissioni sono giustificate dal fatto che il malcontento dei soci è stato strumentalizzato ad arte per scalare i ruoli della Società.

Brunetti sostiene che essere soci non vuol dire attendere solo che il Bollettino arrivi a casa, bisogna essere attivi nell'ambito dell'associazione. La realtà è che mancano i lavori di sistematica.

Forlì osserva che l'indirizzo dato è buono perché la S.I.M. ha un elevato numero di soci, il livello scientifico è alto e non ritiene che le pubblicazioni della Società possano essere di aiuto agli strutturati. Il concetto di socio viene malamente confuso con quello di abbonato, l'uno partecipa alla Società l'altro riceve solo il bollettino.

Repetto analizzando quello che ha detto Spada constata che questi problemi ci sono e ci sono sempre stati e quindi non si può essere condizionati da pochi soci che si lamentano. L'associazione ha diverse anime. Il Notiziario va rifatto. In riferimento ai fatti accaduti è legittimo che chi ha dato le dimissioni stia fuori così come chi è stato eletto faccia vedere quello che vale.

Dell'Angelo parla dell'ottima qualità del Bollettino, mentre ritiene che il Notiziario vada migliorato. Osserva che la S.I.M. deve sempre più coinvolgere i propri soci.

Crovato sostiene che le sezioni locali si stanno muovendo al meglio e che l'ultimo numero del Bollettino è stato dato ai soci con un esborso di 15 milioni di lire. Riporta cosa è successo nell'assemblea del C.D. al momento dell'elezione del nuovo Presidente e non avendo anch'egli tornaconto a continuare a condurre la segreteria chiede se ci sia qualcuno che voglia subentrargli. Non comprende però tutto questo malcontento dei consiglieri dimissionari.

La relazione finanziaria del bilancio viene quindi approvata all'unanimità, omettendosi, per volontà dell'assemblea, la lettura degli elaborati.

Micali in riferimento all'ultimo numero del Bollettino osserva che è pur vero che il livello dei soci è cresciuto ma tanti di essi sono ancora all'inizio e che ad es. le schede di Ghisotti e Melone sono tuttora richieste. Dall'altra parte, continua, tanti soci comprano libri per cercare di classificare le proprie conchiglie. Ritene utile arricchire lo strumento dei Cataloghi.

Campani osserva che c'è una frattura come altre in tempi passati. Quello che dice Repetto serve solo per richiamare un'attenzione malevola sul nuovo C.D. e questo non va bene.

Chiarelli sostiene che non si può gestire nulla senza ascoltare le indicazioni degli altri. Bisogna fare un passo indietro altrimenti la Società ne pagherà lo scotto.

L'assemblea si chiude alle ore 14,00.

Il Presidente
Piero Piani

Il Segretario
Giovanni Buzzurro

VERBALE:

Riunione del consiglio direttivo (Prato 10.05.2003)

Il giorno 10 maggio 2003, alle ore 15,00, si tiene a Prato in Via Vella lungo la Bardena, 23, la riunione del Consiglio Direttivo della S.I.M. Sono presenti i seguenti consiglieri: Buzzurro, Campani, Cretella, Crovato, Dell'Angelo, Di Bella, Duraccio, Forli, Martucci, Piani, Repetto, Sabelli, Taviani, Tisselli. Presenziano alla riunione come ospiti: Mazziotti, Schiaparelli, Toscano.

Essendo presenti la maggioranza dei Consiglieri alle ore 15,05 si dà inizio alla seduta. Presiede la seduta Crovato e funge da Segretario Buzzurro.

Prende la parola Piani il quale ricorda che la S.I.M. va salvaguardata e dà atto del comportamento esemplare del gruppo eletto con grande maggioranza di voti e auspica che si prosegua con questo atteggiamento anche dopo la riunione di Cesenatico. Il consenso dei soci è indubitabile ma è necessario dissipare ogni forma di malumore. Oltre al compito di amministrare la Società occorre recuperare la massima unità possibile invitando a ciò tutti i consiglieri presenti. Dopo aver augurato un buon lavoro passa la parola a Crovato che osserva come quest'ultima elezione sia stata in linea con le altre ultime in quanto a numero di schede pervenute. I soci spagnoli iscritti alla S.I.M. sono in numero lievemente inferiore rispetto ai soci italiani iscritti alla S.E.M., 45 contro 47. Bisogna continuare al meglio per portare avanti la S.I.M. Il C.D. è valido a tutti gli effetti: sono presenti 14 essendo intervenuti due dei consiglieri dimissionari: Repetto e Sabelli, mentre Piani e Taviani sono subentrati a quelli dimessi e che non hanno ritenuto di presentarsi e quindi sono da considerare dimissionari, oltre Chiarelli, attardato dal traffico, che sta per arrivare.

Il Presidente della riunione chiede di passare al primo argomento all'ordine del giorno: elezione del Presidente del Consiglio Direttivo.

Piani interviene ricordando quanto successo a Cesenatico, osserva che è da apprezzare chi sorvola sulle cose accadute per ricominciare da capo, ma con amarezza annota come ci sia stato un forte strappo nella compagine dei consiglieri in quanto i dimissionari sono nomi importanti. Ribadisce che la S.I.M. è un patrimonio che va al di là di tutto per cui è indispensabile che, dopo una pausa di riflessione si cerchi di colmare la distanza tra le parti.

Crovato fa notare al riguardo come non ci sia stata alcuna azione per allontanare taluni consiglieri e che se ci sono malumori questi sono evidenti tra i soci. Con i risultati delle votazioni e con le dimissioni in massa ci si è trovati in cospetto di una situazione non voluta.

Taviani fa presente che questa situazione è la prima volta che si verifica nella vita della Società e perciò bisogna riflettere.

Piani, a titolo personale, osserva di essersi subito accorto che la situazione si stava eccessivamente deteriorando e che è intervenuto solo per il bene della Società ed in tal senso ha cercato vanamente di dialogare con i consiglieri dimissionari. Osserva ancora che Giannuzzi Savelli va ringraziato per il suo operato nella S.I.M., ma che avrebbe fatto bene a presentarsi dimissionario, visto i risultati della votazione dei soci. Piani fa presente che in un mese di tentativi fatti ha ricevuto solo dinieghi da parte dei dimissionari che, secondo lui, si sono comportati in modo sbagliato, anche perché l'opinione dei soci va sempre rispettata. E' necessario trovare un compromesso per evitare che una parte dei soci della S.I.M. si allontani e i presenti devono fare di tutto per pervenire a questo risultato. Provare una forte delusione perché il lavoro svolto non ha trovato conferma nei voti dei soci è comprensibile ma Oliverio e Smriglio hanno sbagliato perché si dovrebbero occupare di malacologia e non di "politica". Essi infatti non devono dirigere la Società ma occuparsi degli aspetti scientifici ed editoriali che nulla hanno a che fare con l'amministrazione della S.I.M. Si lamenta che Oliverio ha assunto un atteggiamento troppo rigido dimenticando che la gestione amministrativa è differente da quella scientifica e conclude affermando che un dovere primario del nuovo C.D. è quello di recuperare i rapporti con i soci dimissionari.

Prende la parola Duraccio dicendosi assai colpito dal comportamento di alcuni consiglieri che forse ritengono di trovarsi in Parlamento. Ritiene pretestuosi alcuni atteggiamenti e che il collocarsi in uno "schieramento politico" è dannoso per la S.I.M. e termina il suo intervento sostenendo che alcune persone da lui stimate si sono comportate male.

Sabelli spiega come la sua dimissioni dal C.D. date prima di quelle degli altri non sono state causate da motivi di parte. La causa è da ricercare nella situazione pesante che si respirava in C.D.

Questi ultimi giorni sia per l'intervento di persone di buona volontà e per il grande senso di responsabilità dimostrato dai consiglieri rimasti ha sperato in un ripianamento della situazione. Non può concordare con certe posizioni drastiche assunte da Oliverio. I consiglieri assenti hanno investito molto nella S.I.M. senza risultato, ma questa intransigenza non può essere accettata. Ora bisogna ricucire. In tal senso ha pensato di candidarsi come Presidente super partes. Questo può essere l'ultimo tentativo per cercare di riunificare, è una linea programmatica per un solo mandato per risanare la situazione in atto.

Campani fa rilevare di essere un neoeletto, che la gestione passata ha avuto dei pregi ma l'attenzione verso i soci è stata bassissima. A suo parere la passata dirigenza ha fatto poco per riempire di contenuti la vita societaria, prova ne è il fatto che gli incontri di Prato hanno avuto successo per il loro aspetto di socializzazione e non scientifico, andando incontro ai desiderata dei soci. Campani si dice favorevole alla trattativa e al recupero dei rapporti ma solo con quelli che hanno altrettanta disponibilità: per fare questo è necessaria una fattiva collaborazione. Ritiene che la collaborazione offerta da Sabelli in funzione di una nuova candidatura alla Presidenza, benché apprezzabile, sia tardiva e può essere accettata solo nell'eventualità che Dell'Angelo ritiri la propria candidatura.

Interviene ancora Piani per approvare quanto espresso da Campani e sostiene che spetti a Dell'Angelo ogni decisione in merito; ritiene però sbagliato contrapporre i due candidati, anche se il presidente in realtà non detiene alcun potere reale poiché questo appartiene al C.D. e il suo ruolo è più formale che sostanziale, mentre la parte scientifica è autonoma e necessariamente svincolata dalle scelte amministrative.

Crovato osserva come l'iniziativa di Sabelli l'abbia messo in difficoltà perché in questo mese tutti hanno cercato di lavorare essendo ben consci degli oneri da sostenere, per cui non si può all'improvviso rinnegare il presidente prescelto. Conclude rilevando che la proposta di Sabelli avrebbe ben potuto essere avanzata all'inizio dei lavori mentre adesso risulta tardiva ed inaccettabile.

Prende la parola Dell'Angelo facendo presente, a livello personale, che quanto accaduto a Cesenatico lo abbia amareggiato per via dell'assoluta intransigenza da parte dei dimissionari nei suoi confronti ma che, malgrado ciò, si sia adoperato per portare avanti la S.I.M., anche per la parte scientifica, trovando delle soluzioni che sono state riconosciute valide anche da Oliverio. Conclude notando che il rientro di alcuni consiglieri è un fatto estremamente positivo ma che ormai si è impegnato personalmente per il miglior proseguimento della Società e conferma la volontà di candidarsi alla presidenza.

Interviene Sabelli dicendo che comunque egli resterà nel C.D. ma che aveva sperato che i giorni di riflessione avessero potuto servire non per proseguire sulla strada intrapresa ma per riprendere tutto da capo.

Piani osserva che è vero che la proposta di Sabelli è tardiva ma è oggi che bisogna discutere di tutto, che si sta venendo meno a quello che si è detto a Cesenatico.

Campani replica osservando che non è stato tutto discusso e ribadisce che l'iniziativa di Sabelli è tardiva. I consiglieri rimasti in carica, essendo persone responsabili hanno cercato di organizzarsi perché la S.I.M. possa continuare ad essere.

Taviani ribadisce che qui ormai è tutto già predisposto e che invece era nella giornata odierna che bisognava parlare della S.I.M. Ritiene che Sabelli possa essere eletto Presidente per due anni per poi passare la carica a Dell'Angelo. Stigmatizza il comportamento dei presenti e soggiunge che la Società rimane vitale, ma si creeranno dei gruppi nell'ambito della stessa.

Piani riconferma il ruolo che ha avuto in quest'ultimo mese ma osserva che la rigidità non è solo di Oliverio ma è un po' di tutti e se è giusto che il gruppo che ha vinto le elezioni porti avanti la S.I.M. non comprende in che modo questo gruppo possa dimostrare apertura verso gli altri.

Forlì osserva che giustamente questo gruppo si è dato da fare anche perché poteva accadere che nessuno dei dimissionari volesse rientrare e questo atteggiamento ora può sembrare di chiusura verso gli altri e perciò in queste condizioni sebbene intende di confermare Dell'Angelo il suo appoggio, quest'ultimo non dovrebbe accettare il ruolo di Presidente.

Campani interviene dicendo che anche lui ha cercato una soluzione di compromesso ma gli è sempre stato ribadito che i consiglieri uscenti sarebbero rientrati solo a patto che Giannuzzi Savelli fosse rimasto Presidente.

Repetto osserva che i consiglieri dimissionari hanno vinto ma seguendo Taviani si possono ancora ricucire le cose riconoscendo qualche carica alla cosiddetta "minoranza".

Di Bella riconosce che fino ad oggi non sapeva che cosa esattamente fare e perciò parlare di arroganza, di scissione o secessione non va bene e propone di riprendere il discorso da Cesenatico.

Campani sostiene che la candidatura di Dell'Angelo è stata vista come una chiusura dalla minoranza che la considerava motivo di rottura nella S.I.M; continua dicendo che se qualcuno ritiene Dell'Angelo non all'altezza del compito di Presidente e c'è quindi qualche impedimento alla sua carica questo deve venire fuori in modo chiaro e immediato, in caso contrario tutti i presenti devono essere d'accordo di votare Dell'Angelo.

Alle ore 16,45 sopraggiunge Chiarelli.

Toscano presente alla riunione come ospite chiede la parola ed osserva che questa contrapposizione deve essere risolta e recuperare Sabelli potrebbe essere una scelta positiva.

A questo punto Piani rassegna le proprie dimissioni. Verrà contattato La Perna ed eventuali altri aventi diritto per sentire se accettano di entrare a far parte del C.D.

Crovato chiede di andare a votazione per l'elezione del Presidente. Votano 14 consiglieri, con i seguenti risultati:

Dell'Angelo 9 voti, Sabelli 2 voti e 3 schede bianche. Dell'Angelo viene proclamato Presidente della S.I.M.

A questo punto Repetto rassegna le proprie dimissioni.

Proseguendo, l'ordine del giorno prevede l'elezione della carica di Vicepresidente.

Crovato propone Buzzurro sia per il numero di voti conseguito sia perché rappresentante della Sezione di Milano considerata la sede storica più importante della Società, che si vorrebbe far tornasse ai "passati splendori".

Forli propone Sabelli in qualità di Vicepresidente, il quale, dopo una breve riflessione declina la proposta.

Si va quindi alle votazioni e Buzzurro viene eletto all'unanimità Vicepresidente.

Per i ruoli di Segretario e Tesoriere vengono eletti all'unanimità rispettivamente Crovato e Duraccio.

Il secondo argomento dell'ordine del giorno prevede la Nomina del Direttore Scientifico del Bollettino Malacologico e delle altre cariche necessarie per l'attività della Società.

Per l'incarico di Direttore scientifico viene proposto Schiaparelli al quale si propone di affidare un ampio e libero mandato per l'organizzazione di tale funzione. Schiaparelli prende la parola e fa notare come si trovi un po' a disagio per tutto quanto è accaduto, ma che si impegnerà al massimo nello svolgimento dell'incarico affidatogli. Prosegue aggiungendo che comunicherà quanto prima in che modo riterrà opportuno organizzare la Redazione Scientifica.

Sabelli legge una lettera di commiato dell'ex presidente Giannuzzi Savelli, che non consegna.

Per le altre cariche necessarie si decide di affidare la gestione del sito web della S.I.M. a Paolo Giulio Albano lasciandogli piena libertà per organizzarlo. Infine Dell'Angelo comunica che cercherà di convincere Smriglio a dare il suo appoggio per fare uscire almeno il prossimo numero del Bollettino, praticamente già quasi pronto per la pubblicazione.

L'Assemblea è sciolta alle ore 18,30.

Il Presidente
Paolo Crovato

Il Segretario
Giovanni Buzzurro

VERBALE:

Riunione del Consiglio Direttivo (Genova 5/07/03)

Il giorno 5 luglio 2003, alle ore 15, si tiene presso la Sala Riunioni del Centro Studi del Museo Nazionale dell'Antartide di Genova – Università degli Studi di Genova – Dip. Te. Ris., viale Benedetto XV n. 5, Genova, la riunione del Consiglio Direttivo della S.I.M. con il seguente O.D.G.:

Organizzazione redazione scientifica.

Organizzazione redazione editoriale Bollettino e Notiziario.

Organizzazione territoriale della Società.

Varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri: Buzzurro, Campani, Chiarelli, Cretella, Crovato, Dell'Angelo, Forli, La Perna, Martucci, Tisselli; sono assenti: Di Bella, Duraccio, Pusateri; presenziano alla riunione i soci: Schiaparelli, Sosso e Terzer. Essendo presente la maggioranza dei Consiglieri alle ore 15,10 si dà inizio alla seduta. Presiede Dell'Angelo, funge da Segretario Crovato.

Il Segretario dà un breve ragguaglio sulla situazione della S.I.M.: il numero dei soci è pressochè stazionario 633 in quanto le poche dimissioni pervenute sono state compensate da nuove adesioni. Lo stato dei pagamenti è di gran lunga migliore degli altri anni: tra i soci italiani 41 devono ancora pagare le quote relative al 2002 e 2003, mentre 49 soci solo quelle del 2003. Per i soci stranieri 9 sono in arretrato di più quote, e 15 solamente di quelle del 2003. Propone di continuare ancora ad inviare a tutti il primo numero del Bollettino 2003, dopo di che sospendere l'invio ai soci in arretrato di due quote, segnalando tale sospensione per lettera.

Il Presidente introduce l'argomento al primo punto all'O.D.G., ne segue una ampia discussione da cui scaturisce la decisione di rendere completamente distinta dal Consiglio Direttivo la Direzione Scientifica del Bollettino, invitando a parteciparvi persone che non siano Consiglieri per il mandato in corso. A questo punto viene data la parola a Schiaparelli, designato nel Consiglio di Prato Direttore Scientifico del Bollettino Malacologico.

Schiaparelli interviene dicendo che ha redatto un programma di massima che verrà pubblicato dalla S.I.M. in cui si recepiscono quelle che sono le richieste della maggior parte dei soci: munire tutti i lavori stampati in inglese, francese o spagnolo di un ampio e dettagliato riassunto in italiano che consenta di fornire una buona comprensione dell'argomento trattato. Analogamente tutti lavori scritti in italiano avranno un esteso riassunto in inglese. Per tutti i lavori verrà riportata la data di ricezione e quella di accettazione.

Gli ambiti di competenza del Bollettino riguardano tutti gli aspetti della Malacologia trattati in articoli originali e monografie che trattano la tassonomia, ecologia e biodiversità dei molluschi viventi e fossili. Sarà data particolare attenzione all'area Mediterranea o a quelle paleontologicamente o ecologicamente connesse.

Fornisce i nominativi delle persone che entreranno a far parte del Comitato Scientifico oltre a se stesso: Giuseppe Manganelli, co-editor per i molluschi terrestri e di acqua dolce; Bruno Sabelli, co-editor per la sistematica e la tassonomia; Marco Taviani, co-editor per la paleontologia e la paleoecologia, sè stesso per la ecologia.

Come advisors saranno lasciate le persone che finora ne hanno fatto parte (sempre che intendano riconfermare la loro disponibilità), integrate da qualche altro nominativo da individuare.

I referees saranno scelti di volta in volta dal comitato scientifico a seconda dell'argomento dell'articolo, per loro prerogativa debbono essere anonimi e non debbono far parte necessariamente dell'elenco degli advisors.

L'Assemblea approva.

Segue una discussione sul fatto di creare o meno dei percorsi preferenziali per alcuni lavori (per es. descrizione nuove specie), si decide di rispettare solamente l'ordine cronologico di arrivo alla redazione, ma si stabilisce che lavori con più di 20 pagine debbano trovare collocazione in numeri speciali o supplementi; si discute ancora sulla possibilità di pubblicare dei lavori brevi (short notes) di max 2 pagine con regole da definire, si dà mandato a Schiaparelli di analizzare le possibilità.

Si cercherà altresì di pubblicare nei tempi più brevi possibili tutti i lavori in giacenza lasciati dalla vecchia gestione.

La versione definitiva delle norme di stampa verrà resa nota sia sul sito web della Società che sulla terza pagina di copertina del Bollettino Malacologico.

Per il Bollettino Malacologico e per il Notiziario Dell'Angelo propone di nominare Direttore Responsabile Paolo Crovato. Quest'ultimo si adopererà, per quanto in sua competenza ad espletare tutte le pratiche necessarie, al fine di poter riprendere al più presto le pubblicazioni.

Viene deciso di stampare il n. 1-4 del vol. XXXIX con i lavori presentati al Congresso di Genova, seguiranno i nn. 5-8 e 9-12 (il primo è stato già impaginato) ed un supplemento con i lavori presentati al workshop di Menfi su i Chitoni.

Non appena possibile sarà anche stampato un Notiziario, ancora nella vecchia veste, per dare una compiuta informativa sugli ultimi accadimenti della Società, seguirà a breve la stampa del Notiziario nella nuova veste editoriale.

Per il terzo punto all'O.D.G. si decide di rimandare alla prossima riunione, Campani si è assunto l'onere di proporre una bozza di progetto.

Per le vari ed eventuali Cretella segnala che per i numeri più vecchi della nostra Rivista mancano le date precise di pubblicazione, il Consiglio gli conferisce quindi mandato di ricercare quanto possibile per sopperire a tale carenza.

Alle ore 19 viene tolta la seduta.

Il Presidente
Bruno Dell'Angelo

Il Segretario
Paolo Crovato

**GRUPPO MALACOLOGICO MILANESE
SEZIONE LOCALE DELLA S.I.M.**

**VIA GUSTAVO MODENA, 30
20125 MILANO**

Milano 04 Giugno 2002

Con la presenta s'informa il Consiglio Direttivo:

in data 06 Giugno 1983, adempiendo agli obblighi previsti dal Regolamento dello stesso Statuto Sociale, era stata istituita la sezione di Milano e nominati i responsabili. Poiché da allora non sono più stati rinnovati, i sottoscritti soci della Società Italiana di Malacologia si sono riuniti in data odierna con un'assemblea straordinaria per rieleggere i nuovi responsabili della Sezione di Milano.

Vecchie nomine:

- | | |
|--------------------------|-------------------|
| 1) Presidente | Alberto Cecalupo |
| 2) Direttore scientifico | Glauco Grecchi |
| 3) Tesoriere | Maurizio Riva |
| 4) Bibliotecario | Aurelio Meani |
| 5) Pubbliche relazioni | Antonio Simonetta |

Nuove nomine:

- | | | |
|--------------------------|-------------------|---------|
| 1) Presidente | Alberto Cecalupo | Firmato |
| 2) Direttore scientifico | Giovanni Buzzurro | “ |
| 3) Tesoriere | Alberto Cecalupo | “ |
| 4) Bibliotecario | Marco Calò | “ |
| 5) Revisore dei conti | Gianni Sartore | “ |
| 6) Pubbliche relazioni | Fernando Ghiotti | “ |

**Sezione locale S.I.M. CAMPANIA e PUGLIA
“Gruppo Malacologico Campano-Pugliese”**

In data 9/02/03 si è tenuta in Napoli l'Assemblea Ordinaria dei soci. E' stato eletto il direttivo per il biennio 2003-2004, così costituito:

Paolo Crovato presidente
Nicola D'Introno vicepresidente
Giuseppe Fasulo segretario

E' stato approvato il bilancio consuntivo 2002 ed illustrato il programma per l'anno 2003. Durante la riunione sono state raccolte le quote associative alla S.I.M.

Ad oggi sono state effettuate le seguenti attività:

In data 20/03/03 il socio Villani, del centro ricerche del C.N.R. di Arcofelice, ha proiettato una serie di diapositive, da lui realizzate sulla fauna sottomarina del Golfo di Napoli, presso la Scuola Media Statale “G. D'Orso” di San Giorgio a Cremano (NA). Le splendide immagini hanno suscitato stupore

ed interesse non solo negli studenti, ma anche nel numeroso pubblico adulto intervenuto, con numerose proposte per ripetere l'evento presso altre scuole;

In data 6/04/03 il socio dott. Francesco Paolo Patti, ricercatore presso la Stazione Zoologica di Napoli, sezione di Ischia e incaricato presso l'Università della Tuscia di Viterbo, ha tenuto presso il Centro Caprese "I. Cerio" di Capri, una conferenza sulle "Biocenosi Marine del Golfo di Napoli". E' seguita una visita all'annesso Museo, con sale dedicate alla Geologia, alla Paleontologia, all'Archeologia ed all'ambiente marino dell'Isola di Capri. Particolarmente interessante il settore dedicato ai Molluschi marini e terrestri, con materiale tipico cartellinato da Monterosato, Bellini, Praus-Franceschini e Ignazio Cerio, e successivamente una visita alla vicina dimora del socio Antonio Federico che ha consentito di visionare la sua ricca collezione di molluschi raccolti nelle acque dell'Isola di Capri e nelle località di tutto il mondo da lui visitate oltre a mostrare un piccolo esempio della sua vastissima raccolta di fotografie e diapositive subacquee.

Alla manifestazione sono intervenuti i soci napoletani ed altri venuti dalla Puglia e dalla Sicilia;

Nella prima parte dell'anno sono state organizzate dai soci della Sezione escursioni finalizzate alla osservazione di ambienti marini e continentali;

si sono tenute mensilmente riunioni tematiche su alcune famiglie di molluschi marini, con tavole sinottiche redatte dal socio Giuseppe Fasulo;

si sono stabiliti contatti di collaborazione con biologi facenti capo alla sezione di Castellammare di Stabia della Lega Navale;

alcuni soci stanno collaborando con il liceo Vittorio Emanuele di Napoli per la sistemazione di una collezione storica di molluschi marino mediterranei e tropicali, terrestri ed acquadulcicoli.

Il Segretario
Giuseppe Fasulo

Elenco delle pubblicazioni S.I.M. disponibili

Distintivo S.I.M. in ottone smaltato	€	2,50
Bollettino Malacologico		
- annate 1968/1975 e 1978/1992 (ciascuna)	€	12,00
- annate 1993 e 1995 (ciascuna)	€	15,00
- annate 1965/1967 e 1976/1977 (esaurite, disponibili in fotocopia) (ciascuna)	€	15,00
- annate 1994 e 1996 (un fascicolo esaurito, disponibile in fotocopia) (ciascuna)	€	18,00
- fascicoli singoli annate 1965/1996 (ciascuno)	€	5,00
- annate 1997/2001 (ciascuna) (sconto 40% ai nuovi soci)	€	30,00
- fascicoli singoli annate 1997/2001 (ciascuno)	€	10,00
- fascicoli singoli: anno '99 n. 5-12, anno '01 n. 5-8, anno '02 supplemento (ciascuno)	€	20,00
- collezione completa 1965/2001 (in fotocopia i fascicoli esauriti)	€	500,00
Lavori SIM		
Lavori SIM 1-20 (19 fascicoli, ciascuno)	€	10,00
Lavori SIM 21-24 (ciascuno)	€	15,00
Lavori SIM collezione completa (23 fascicoli)	€	230,00
Monterosato lavori, 4 volumi		
	€	80,00
Bouchet & Waren, Revision of the Northeast Atlantic Bathyal and Abyssal:		
- Turridae	€	16,00
- Neogastropoda excluding Turridae	€	22,00
- Aclididae, Eulimidae, Epitoniidae	€	26,00
- Mesogastropoda	€	26,00
- I 4 volumi	€	85,00

Il contenuto delle annate del Bollettino Malacologico e dei Lavori SIM è consultabile nel sito S.I.M. su Internet, <http://aicon.com/sim>.

Si prega di inviare le richieste a:

Dell'Angelo Bruno – Via Mugellese 66D – 59100 Prato (e-mail: bruno.dell'angelo@elsag.it)

Il materiale richiesto verrà spedito contrassegno, oppure potrà essere pagato in anticipo con carta di credito. La spedizione sarà gravata delle spese postali al costo.

Necrologio: Carlo Cavaliere 27 giugno 2003

Ricordiamo con vera commozione la scomparsa di Carletto, che ci ha lasciato prematuramente; era un “piccolo grande uomo”, con il quale siamo cresciuti insieme, e che conoscevamo tutti per la gentilezza, cortesia, educazione, e disponibilità. Tutti abbiamo condiviso con lui la passione malacologica, frequentandolo, magari per comprare delle scatoline, o per vedere se c’era qualche novità, o semplicemente per scambiare due parole. In particolare per il gruppo di appassionati romani è stata una grande perdita, perchè oltre ad una persona che ripercorreva gli stessi interessi, Carlo rappresentava l’amicizia accresciutasi con il trascorrere degli anni, iniziata molto tempo fa, in un’epoca pionieristica per tutti, nei momenti in cui esistevano le riunioni al Museo di Zoologia, nel quale settimanalmente ci si recava per poter condividere la stessa passione. In quel luogo molti dei frequentatori, qualcuno dei quali adesso con la testa imbiancata, vedevano entrare un ragazzo che portava con sé le sue prime conchiglie che mostrava a tutti con gran contentezza. Magari nel mucchietto di esemplari c’era una Tellina balaustina, rinvenuta spiaggiata, rarissima a quei tempi, che catalizzava l’interesse di tutti quanti, rendendo ancora più contento Carlo, al quale brillavano gli occhi di felicità per la nuova scoperta. Quest’atteggiamento manifestava una gran passione per la malacologia, o conchigliologia che si dica, e in ogni modo era sintomo del grande interesse naturalistico che pervadeva il pensiero di Carlo. Oramai il nostro amico non è più con noi, ma ricorderemo per sempre con affetto e simpatia il luccichio di quegli occhi, di quel ragazzo con il quale ci incontravamo.

Carlo Smriglio

Vela Luka: lo Ionio in Adriatico

Chi legge questa nota ben sa con quale spirito si parte per un viaggio malacologico, carichi di sacchetti, vasetti, setacci e ingombrante attrezzatura subacquea. Si parte alla ricerca di piccoli tesori: qualche specie non proprio comune, qualche sacchetto di detrito, il sogno del “colpaccio”. L’ebbrezza quotidiana di frugare tra le reti da pesca, sul bagnasciuga (tra i corpi di incuriositi bagnanti) e, per chi lo sa fare, sott’acqua.

Abbiamo ascoltato e letto tristi relazioni di viaggi malacologici in luoghi mitici come Lampedusa o Gabes, una grossa delusione ammettere di non aver trovato niente di interessante.

Il luogo di cui vogliamo parlare è il paese di Vela Luka, situato sulla costa occidentale dell’isola di Korcula (il vecchio nome italiano è Corzula) nel sud della Croazia. Si raggiunge con il traghetto da Ancona: una notte per la traversata fino a Spalato e poche ore di navigazione tra isole semideserte, con coste rocciose e incantevoli calette.

Il traghetto approda al paese di Korcula, pittoresco e ben tenuto, ma affollato di turisti e di barche, nonché piuttosto costoso. Meglio attraversare l’isola, percorrendo i circa 40 km fino al paese di Vela Luka, situato sulla costa occidentale. Non ci sono restrizioni per lo sbarco della macchina per cui consigliamo di partire in macchina dall’Italia, per potersi portare dietro il voluminoso “necessario”.

Vela Luka significa “Grande Baia”, in quanto il paese è situato in fondo ad una baia ad imbuto, profonda circa 7 km, con l’imboccatura esposta ad occidente. La baia è profonda circa 100m all’imboccatura e lungo il lati si alternano coste scoscese e baie di sabbia e roccia. In fondo alla baia si trova il paese e il porto. Un sentiero lungo vari chilometri corre a poca distanza dal mare, lungo la costa settentrionale, mentre per i più pigri ci sono le barche turistiche. Il paese è carino e ben tenuto. Il turismo ha un’esplosione ad agosto, mentre in luglio c’è poca gente. La vita serale e notturna è piuttosto scarsa, giusto un giro in paese, il gelato e un po’ di musica fuori dai bar.

Uno degli innegabili (e speriamo duraturi) vantaggi di Vela Luka è il costo ragionevole di alloggi, ristoranti e diving.

Ovviamente gli spaghetti non sono cucinati come da noi, ma il pesce fresco non manca.

Così eccoci a Vela Luka, pronti ad iniziare la nostra ricerca. Il traghetto è approdato alle 13 circa, alle 16 siamo già sul gommone per la prima immersione. La “Divers Card”, necessaria per le immersioni, ci sarà rilasciata domattina dalla Capitaneria. Ai subacquei appena arrivati, bramosi di immergersi, si concede (ovviamente non in via ufficiale) la prima immersione senza la Card, è un gadget di benvenuto del diver.

Un altro vantaggio di Vela Luka è il diver italiano. Provate a spiegare ad un tedesco perché raccogliete la sabbia del fondo o girate i sassi, ci guardate sotto e li rimettete a posto! Il diver si chiama Franco, ligure, con una lunga esperienza di mare, molto paziente. Gli spieghiamo che siamo malacologi, che non raccoglieremo conchiglie viventi, solo esemplari morti e qualche sacchetto di detrito ad ogni immersione. Lui ci raccomanda di non restare indietro, ma a luglio spesso siamo solo noi ad immergerci, sicché il problema non esiste. Dopo le prime immersioni di prova, Franco ci lascia fare, anzi una volta ha cercato di spiegare ad un poco convinto austriaco che raccoglievamo sabbia per l’acquario.

Perché Vela Luka è malacologicamente ricca

Come noto c’è un ramo di corrente marina che risale lungo la costa orientale adriatica, portando larve e acque limpide dallo Ionio. Nei canali tra le isole, e lungo la costa croata, i fondi sono più fangosi per gli apporti costieri, mentre nella parte più esterna l’influenza delle correnti e la morfologia scoscesa dei pendii sottomarini crea habitat ricchi di vita. Questa ricchezza si ritrova fino alle isole Kornadi (in italiano Isole Coronate), mentre più a nord diminuisce la profondità e aumenta la componente fangosa.

Cosa abbiamo trovato

Tra le specie di grandi dimensioni è da citare il *Cerithium haustellum* Monterosato in Crema, 1903, tipico dell’Adriatico. Gli esemplari raccolti a 6-8 m di profondità sono di piccola taglia (circa 20 mm), mentre oltre i 15 m di profondità si trovano esemplari fino a 40 mm, viventi sulla sabbia, tra le alghe.

Abbiamo fatto un'immersione mirata alla raccolta di esemplari di *C. haustellum* all'isolotto di Osjak, all'interno dell'insenatura di Vela Luka, raccogliendo alcuni esemplari viventi e una ventina morti.

La raccolta di esemplari viventi è stata necessaria per poter studiare l'animale e il DNA.

A poca distanza dal paese ci sono baiette col fondo di sabbia grossolana, alghe e ammassi rocciosi, un ambiente misto (talvolta arricchito da ferraglia e rifiuti vari, anche bellici) in cui si rinviene non rara la *Luria lurida* (Linné, 1758) in piccole popolazioni (3-5 esemplari) sono uno stesso sasso, *Paphia lucens*, Locard, 1886, *Gibbula fanulum* (Gmelin, 1791), *Stamonita haemastoma* (Linné, 1766) nonché esemplari di *Patella caerulea* Linné, 1758 fino a 66 mm di diametro.

Interessante anche l'isolotto di Proizd: nel canale che lo separa dalla punta dell'isola, c'è una prateria di Posidonia ai cui margini (4-6 m di profondità) si può raccogliere un ricco detrito.

L'immersione più bella, e nel contempo proficua è a Punta Kljuc, pochi chilometri fuori l'insenatura di Vela Luka. Ci si immerge lungo una franata sabbiosa ove si ammirano le Paramuricea, volendo si può raccogliere del detrito, ed è qui che abbiamo trovato i *Cyclopecten brundisiensis* Smriglio & Mariottini, 1990 a valve unite. Poi si risale a circa 25 m, portandosi su un vasto pianoro, attorniato da pareti alte una decina di metri, con in fondo una ampia grotta. Le pareti e la volta della grotta sono coloratissime e ricche di vita, per cui alla base della parete si accumula il detrito, che ricopre gran parte del pianoro (circa 70 m²). Il pavimento della grotta è coperto da fango finissimo e non abbiamo mai osato avvicinarci troppo. Nelle fessure si può ammirare il corallo rosso a polipi espansi anche di giorno, uno spettacolo raro a questa profondità. Non ci si stancherebbe mai di scrutare le fessure, ma il detrito chiama, così si riempiono due sacchetti e si comincia la risalita (ovviamente dopo aver gonfiato un po' il GAV).

Nel detrito qui raccolto sono stati rinvenute molte specie interessanti, tra cui:

Emarginula tenera Locard, 1892

Anatoma aspera (Philippi, 1844)

Alvania sp. (in corso di studio)

Alvania halgassi Amati & Oliverio, 1985

Petalopoma elisabettae Schiapparelli, 2002

Cerithiopsis atalaya Watson, 1874

Cerithiopsis corona Gaglini, 1992

Cerithiopsis diadema Monterosato, 1874

Chauvetia ventrosa Nordsieck, 1976

Raphitoma ssp.

Mathilda gemmulata Semper, 1865

Nucula recondita Gofas & Salas, 1996

Pecten brundisiensis Smriglio & Mariottini, 1990

Parvicardium carrozzai Aartsen & Goud, 2001

Poromya granulata (Nyst & Westendorp, 1839)

Thracia villosiuscula(Mac Gillivray, 1827)

Gli esemplari di *Chauvetia ventrosa* sono quasi sempre rotti, come se fossero stati predati da pesci (es. *Coris* sp.) o Crostacei Decapodi della famiglia Xanthidae.

La corrente marina, che rende questa zona così ricca, è stata sempre debole e non ha creato problemi durante le immersioni. Anche le giornate di mare agitato non hanno bloccato le immersioni, in quanto è bastato immergersi all'interno della baia, che per la sua forma stretta e lunga, resta calma. Anche all'interno della baia ci sono grotte, ed è possibile raccogliere detrito, ma Punta Kljuc è il massimo.

Conclusione

Ci siamo andati varie volte e cercheremo di tornarci anche quest'anno. Abbiamo scritto questa nota perché pensiamo che Vela Luka può offrire anche ad altri una piacevole vacanza e qualche buona conchiglia.

DOCUMENTI DEL GRUPPO MALACOLOGICO LIVORNESE

Iniziamo in questo fascicolo la pubblicazione dei Documenti del Gruppo Malacologico Livornese (GML). La successiva premessa del Presidente del GML, Enzo Campani, ne descrive i contenuti e lo spirito con cui sono stati realizzati.

Premessa

Scrivo questa premessa a seguito delle numerose richieste di copia dei Lavori del GML che mi sono state rivolte durante la recente Mostra Mirabilia di Prato, 24-25/11/2002.

Sapendo che questi andranno a molte persone, penso sia giusto premettere cosa tali Lavori sono e cosa non sono, cosa chiedere loro e cosa no.

I Lavori del GML sono note interne al Gruppo stesso ed intese per i suoi soci, non per la pubblicazione su rivista.

Essi nascono dall'esigenza di rendere concrete le discussioni tematiche che si svolgono tra i soci durante molte delle riunioni settimanali del Gruppo. Queste discussioni sono nate dall'esigenza di portare tutti i soci, esperti e meno, ad un sufficiente livello di autosufficienza nella classificazione dei Molluschi Mediterranei. Appena abbiamo intrapreso queste riunioni ci siamo resi conto della necessità di un testo di riferimento per la discussione stessa e per l'esame del materiale, pena un rapido instaurarsi di un andamento caotico della discussione stessa. Abbiamo quindi deciso di affidare di volta in volta il compito di preparare un canovaccio scritto per la discussione, molto succinto nel testo e discussione, ma possibilmente dotato di iconografia dei taxa affrontati. Sono nati in questo modo i Lavori, che ovviamente sono strutturati in accordo con il loro scopo. Sono quindi non lavori originali, ma soprattutto collage di quanto esiste nella bibliografia a noi accessibile. Ovviamente in essi compaiono anche punti di vista e valutazioni personali degli estensori, ma sempre sotto forma di ipotesi, direi quasi di "pulce nell'orecchio" atte a stimolare la riflessione e l'indagine piuttosto che a fornire certezze.

Spesso durante mostre o convegni ci è capitato di utilizzare tali note, che non hanno mancato di suscitare un qualche interesse nei presenti, alcuni dei quali ne hanno fatto richiesta.

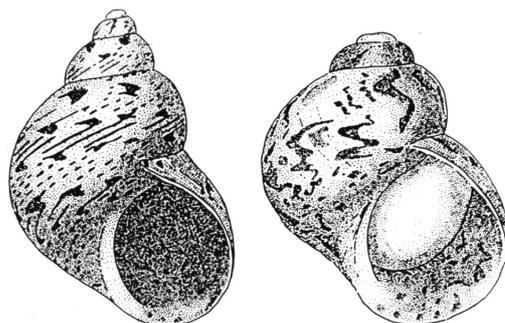
Siamo ovviamente contenti di veder apprezzato in qualche misura il nostro impegno e per questo motivo forniamo una copia dei Lavori a chi ne faccia richiesta. Ci sentiamo spesso chiedere cosa vogliamo in cambio: principalmente bibliografia (a nostra richiesta) se disponibile, ma anche materiale (detriti, campioni locali), ma anche niente (purché non diventi la norma).

Le piccole *Tricolia* mediterranee

Il genere *Tricolia* comprende le seguenti nove specie mediterranee:

- *Tricolia deschampsi* Gofas, 1993
- *Tricolia entomocheila* Gofas, 1993
- *Tricolia miniata* (Monterosato, 1884)
- *Tricolia nordsiecki* (Talavera, 1978)
- *Tricolia pullus pullus* (Linné, 1758)
- *Tricolia punctura* Gofas, 1993
- *Tricolia speciosa* (Von Muehlfeldt, 1824)
- *Tricolia tenuis* (Michaud, 1829)
- *Tricolia tingitana* Gofas, 1982

Di queste 3 (*tenuis*, *pullus* e *speciosa*) sono di dimensioni di svariati millimetri allo stadio adulto, mentre le rimanenti 6 variano da 1 a 2,5 millimetri secondo la specie. Esse sono in genere di non facile determinazione, sia per le ridotte dimensioni che per la loro



rassomiglianza che infine per la possibile loro confusione con esemplari giovanili delle prime tre specie. Un carattere che consente di discriminare tra queste specie e le tre maggiori, almeno quando si ha a che fare con esemplari adulti delle specie piccole, è rappresentato dall'aspetto del lato columellare del labbro. Le *Tricolia* maggiori **non sono ombelicate** già a partire da una loro dimensione di circa 1 millimetro e anzi il labbro interno ricopre bene la zona ombelicare sulla columella (vedi fig. 1). Al contrario le piccole *Tricolia* **presentano sempre almeno una traccia della fessura ombelicare**, se non sono addirittura ombelicate, come succede per la maggior parte di esse. In fig. 2 è riportata il disegno di una *Tricolia miniata*, specie di piccola taglia non ombelicata, ma che presenta comunque il detto accenno di fessura ombelicare. Rimane comunque problematica la distinzione specifica per esemplari molto piccoli, ben inferiori al millimetro, perché a tali dimensioni **tutte le specie di *Tricolia* sono ombelicate**.

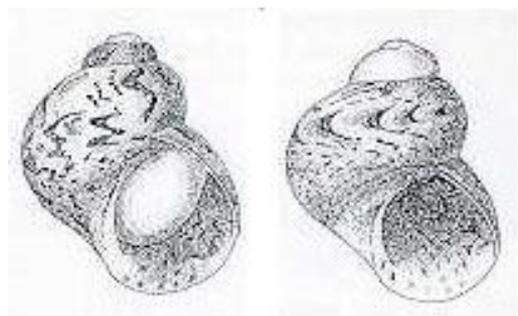
Fatta questa premessa atta a distinguere tra piccole e grandi *Tricolia*, i caratteri che consentono la distinzione tra le specie piccole sono a mio parere i seguenti:

- Forma dell'ombelico
- Morfologia generale della conchiglia, in particolare riguardo al rapporto altezza/larghezza.
- Profilo del lato esterno del labbro.
- Motivo e colore del disegno presente sulla conchiglia.

I detti caratteri sono di mia opinione almeno in parte, dal momento che ho potuto disporre solo di parte della letteratura atta alla identificazione specifica. In effetti, tre delle sei specie sono state riviste da Gofas in un lavoro SIM del 1986 di cui dispongo, mentre le altre tre sono state da Gofas descritte in un altro lavoro, per me non reperibile. Ho dovuto quindi estrapolare i caratteri di queste solo dalle figure da me trovate secondo la mia personale interpretazione.

A proposito delle immagini riportate in questa nota, parte di esse sono tratte dall'"Atlante delle Conchiglie del Mediterraneo" Vol 1; si ringrazia quindi la Evolver s.r.l. che pubblica tale testo e l'autore senior del medesimo, R. Giannuzzi Savelli, per aver autorizzato tale impiego.

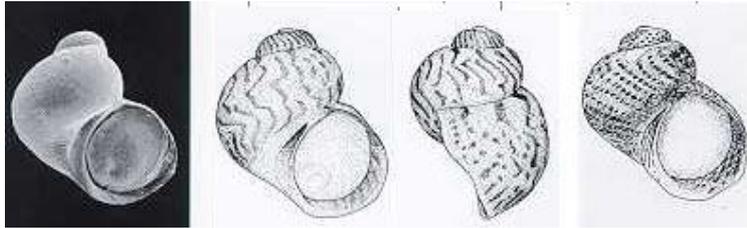
***Tricolia miniata* (Monterosato, 1884)**



E' la specie di maggiori dimensioni del gruppo, arrivando sino a 2,5 millimetri. **Non è ombelicata** anche se possiede comunque una debole traccia della fessura ombelicare. **Più alta che larga**, con attacco tra labbro esterno e bordo del penultimo giro di **circa 135 gradi**. Bordo esterno del **labbro senza sinuosità**. Colore di fondo **bruno con macchie color minio**, da cui il nome.

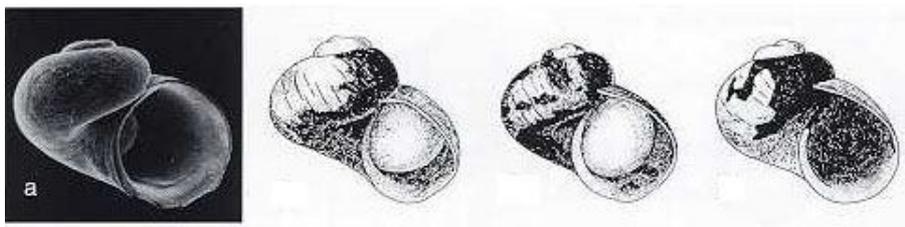
La zona della **base vicina alla columella non presenta disegni**, a differenza da quello che succede per le *Tricolia* maggiori.

Tricolia tingitana Gofas, 1982



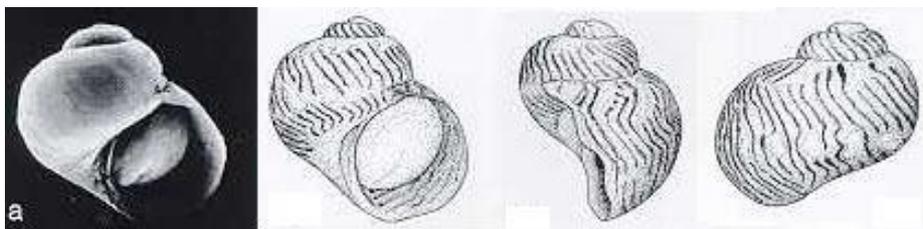
Specie di dimensioni inferiori della precedente (1,5 – 2 mm). **Più alta che larga**, con attacco tra labbro esterno e penultimo giro inferiore a quello della precedente, più prossimo a 90 gradi. **Ombelico stretto e profondo, con zona periombelicale bianca, carenato, a forma di fessura**. Conchiglia delicata, **translucida**, ornata di lineole rossastre **parallele alle strie di accrescimento** e da macchie ameboidi biancastre. Labbro esterno **appena sinuoso**.

Tricolia nordsiecki (Talavera, 1978)



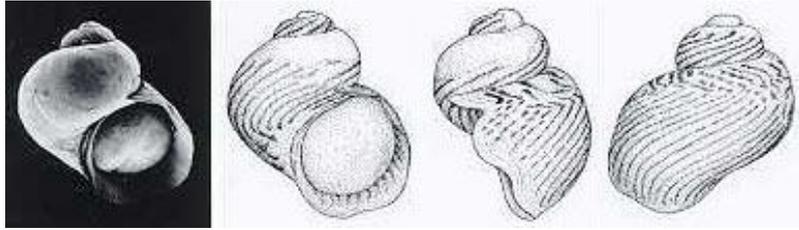
Conchiglia piccola (1 mm circa), solida. Più larga che alta, di aspetto skeneimorfo Ombelico profondo, largo e rotondo che rende inconfondibile la specie. Opaca, di colore variabile, con macchie sia rossastre che quasi nere. Labbro esterno senza sinuosità.

Tricolia deschampsi Gofas, 1993



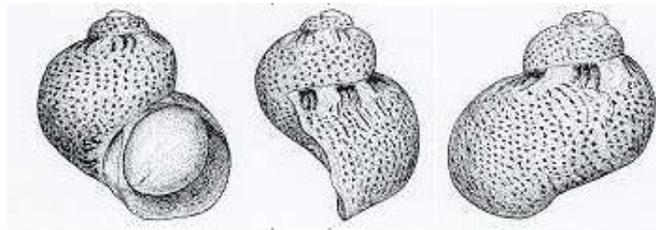
Non dispongo della diagnosi di questa e delle prossime due. Simile a *tingitana*, ne differisce prima di tutto per il labbro esterno sinuoso, per l'ombelico meno evidente e per il motivo ornamentale. Anche i giri apicali sembrano un po' diversi, almeno dalle immagini dell'Atlante.

Tricolia entomocheila Gofas, 1993



Specie simile a *deschampsii*, ma con **ombelico** più ridotto, **quasi del tutto assente**. Labbro esterno **fortemente sinuoso, con un seno profondo**. Motivo decorativo rossastro su fondo chiaro, costituito da linee sinuose **disposte in modo caratteristico**.

Tricolia punctura Gofas, 1993



Conchiglia molto simile a tingitana, anche nella forma dell'ombelico. Anche il labbro esterno ha profilo poco sinuoso, per cui sembra che l'unica differenza con tingitana sia nel motivo decorativo, costituita da piccoli punti.

Bibliografia

- R. Giannuzzi Savelli, F. Pusateri, A. Palmeri & C. Ebreo, 1997 – Atlante delle conchiglie marine del Mediterraneo Vol. 1
- Gofas S., 1986 – Taxonomie des Tricolia Mediterraneennes - Lavori SIM, 22, 179
- Gofas S., 1993 - ???- J. Moll. Stud. 59, 351

SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Continuiamo la segnalazione di lavori apparsi su riviste italiane e straniere che trattino di molluschi mediterranei, di molluschi terrestri, acquadulicoli o di molluschi fossili dell'area italiana. Ad ogni segnalazione viene aggiunta una sintesi del riassunto riportato dagli Autori, ricordando che non viene fatta alcuna valutazione critica e che pertanto la responsabilita' del contenuto degli articoli rimane degli Autori.

Molluschi marini

SCHIAPARELLI S., 2002. Taxonomy of the family Siliquariidae in Eastern Atlantic Ocean and Mediterranean Sea: description of a new genus and a new species. **Ital. J. Zool.**, **69**: 245-256.

Viene descritto il nuovo gen./spec. *Petalopoma elisabetae*, rinvenuto nella biocenosi coralligena del Promontorio di Portofino. La specie atlantica *Tenagodus senegalensis* e' considerata sinonimo di *T. obtusus*.

SOLUSTRI C. & MICALI P., 2002. Nuovi ritrovamenti malacologici e segnalazione di *Thyasira granulosa* (Monterosato, 1874) al largo delle coste romagnole (Medio Adriatico). **Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna**, **17**: 21-30.

Vengono riportate 58 specie di molluschi, ottenute da un dragaggio effettuato nel tratto di mare al largo della costa romagnola a 51 m di profondita'. Sono discusse e figurate alcune sp. particolarmente interessanti: *Thyasira granulosa*, *Mangeria tenuicostata*, *Abra nitida* e *Saxicavella jeffreysi*.

Molluschi fossili

BALUK W., 2003. Middle Miocene (Badenian) gastropods from Korytnica, Poland; Part IV – Turridae. **Acta Geologica Polonica**, **53(1)**: 29-78

Sono descritte 101 specie di Turridae, tra cui 5 nuove: *Clavatula kowalewskii*, *Perrona czarnockii*, *Turricula korytnicensis*, *Cythara cibori* e *Bela sanctacrucensis*.

BORGHI M. & VECCHI G. La Malacofauna Plio-Pleistocenica del torrente Stirone (PR); Parte IV Trochidae (fine) – Colloniidae – Tricoliidae – Turbinidae – Scissurellidae – Patellidae – Acmaeidae. **Parva Naturalia, 2002-2003 Vol.II**: 71- 108

Continua la descrizione dei taxa rinvenuti nel giacimento del torrente Stirone e del t. Arda. Si segnala il ritrovamento di *Bolma castrocarensis* nello Zancleano del T. Stirone ed a Campore presso Salsomaggiore Terme.

FEHSE D. & LANDAU B., 2002. Contributions to eratoid systematics (Mollusca, Gastropoda). 1. Early Pliocene Eratoidae from the western Mediterranean. **Cainozoic Research**, **1(2001)**: 13-33

Sono descritte 7 specie di Eratoidae: *Erato pieris*, *E. subalata*, *E. elongata*, *E. globosa n.sp.*, *E. cerullii*, *E. pernana* e *Hespererato cocconii*.

LA PERNA R., LANDAU B. & da SILVA C.M., 2003. The genus *Granulina* (Gastropoda, Marginellidae) from the Atlantic Iberian Pliocene with description of a new species from Portugal. **Iberus**, **21(1)**: 35-42

E' descritta la n.sp. *Granulina choffati*, che rappresenta la prima segnalazione di *Granulina* del Pliocene Atlantico Europeo. La specie e' simile a *G. elliptica* del Pliocene della Sicilia e *G. nofronii* dell'Africa occidentale.

MARQUET R., 2002. The Neogene Amphineura and Bivalvia (Protobranchia and Pteriomorphia) from Kallo and Doel (Oost-Vlaanderen, Belgium). **Palaeontos**, **2**: 1-100, pls.1-34

Sono descritte 4 specie di Amphineura e 56 di bivalvi, tra cui 3 nuove: *Yoldiella philippiana wesselinghi*, *Yoldia heeringi* e *Rhomboidella grigisi*.

MONEGATTI P., RAFFI S., ROVERI M. & TAVIANI M., 2001. One day trip in the outcrops of Castell'Arquato Plio-Pleistocene Basin: from the Badland of Monte Giogo to the Stirane River.

Paleobiogeography & Paleoecology: 1-22

Il lavoro comprende un excursus storico sulla suddivisione del Pliocene nei vari piani (Zancleano, Piacenziano e Gelasiano), considerando che per quasi due secoli la regione compresa tra Tabiano Bagni (Parma) e Gropparello (Piacenza) e' stata considerata l'area tipo del Pliocene Mediterraneo. Sono presentate alcune escursioni sul campo effettuate nelle classiche localita' di Monte La Ciocca, Monte Falcone e Torrente Stirane.

TAVIANI M., 2002. The Mediterranean benthos from late Miocene up to present: ten million years of dramatic climatic and geologic vicissitudes. **Biol. Mar. Medit., 9: 445-463**

La biogeografia del benthos attuale del Mediterraneo e' il risultato dell'interazione di eventi geologici e climatici di portentosa intensita' che hanno marcato gli ultimi 10 milioni di anni della storia di questo bacino. In particolare, il bacino e' transitato dalle condizioni tropicali del Miocene medio-superiore a quelle temperate/fredde del Quaternario. L'evoluzione geodinamica del bacino ha indotto nello stesso lasso di tempo sostanziali modifiche geografiche, come la chiusura di interconnessioni marine, chiusura e apertura di soglie, variazioni nella geometria di terre emerse e sommerse. La particolarissima evoluzione idrologica culminata nella crisi di salinita' messiniana ha comportato la sterilizzazione degli ecosistemi marini stenoeici del bacino. Questo evento implica che i cosiddetti "reliqui tetidei" non possono ragionevolmente essere interpretati come organismi che hanno abitato permanentemente nel Mediterraneo. Il caso della fanerogama marina *Posidonia oceanica* e' significativo a questo proposito. Sulla scorta dell'incertezza paleontologica della sua esistenza continuativa nel Mediterraneo pre-quaternario, della sua affinita' temperata e delle vicissitudini climatiche e ideologiche del Mediterraneo neogenico, si considera piu' probabile che la specie abbia avuto in passato una distribuzione atlantica e che la sua immissione in Mediterraneo sia fenomeno relativamente recente, forse medio-tardo pliocenico o pleistocenico inferiore.

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

Contenuto delle riviste ricevute in scambio delle nostre pubblicazioni (a cura di Paolo Crovato):

N.B. le parole sottolineate sono aggiunte chiarificatrici

AMERICAN CONCHOLOGIST Vol. 30 n. 4, Decemb. 2002 Quarterly journal of the Conchologists of America, Inc.

Tutti i lavori sono in inglese

AIGEN A. <i>Fasciolaria</i> Species (Tulip Shells) of the Pliocene to Recent of Southern Florida.....	pag. 3
PRICE R. M. Columellar folds-why are they there?.....	pag. 8
GARCIA E.F. & LEE H.G. Report on molluscan species found in the offshore waters of Louisiana, including many extensions of known range and un-named species.....	pag. 10
CALLOMON P.(translated with notes) Japanese Malacologist of the 20 th Century No.1 Tetsuaki Kira (1888-1965) by Iwao Taki.....	pag. 17
OKON M.E. & photo by KARMELO D. Shell Collecting in Iceland – Part I The Colours.....	pag. 24
ALBANO P.G. & PERRELLA R.(photos) A close encounter with a live <i>Tonna galea</i> (Linné, 1758) and its eggs.....	pag. 27
GARCIA E.F. Unexpected molluscan finds from the hydrocarbon vents off the Louisiana coast.....	pag. 28

AMERICAN CONCHOLOGIST Vol. 31 n. 1, March 2003 Quarterly journal of the Conchologists of America, Inc.

Tutti i lavori sono in inglese

LLOYD C.M. Diving the Reefs of French Polynesia.....	pag. 3
VOKES E. Collecting Trophons in Argentina.....	pag. 9
GARCIA E. Three Argentine Portraits.....	pag. 12
SUNDERLAND K. & L. <i>Liguus fasciatus</i> (Muller, 1774) of S. Florida (Part.2, cont'd from vol. 29, n. 3).....	pag. 18
REETZ R. A Sheller's journey to the White House.....	pag. 24
GARCIA E.F. & LEE H.G. Report on molluscan species found in the offshore waters of Louisiana (Part.2, cont'd from vol. 30, n. 4).....	pag. 26
WILLIAMS P. <i>Cypraea mus</i>	pag. 31

AMERICAN CONCHOLOGIST Vol. 31 n. 2, June 2003 Quarterly journal of the Conchologists of America, Inc.

Tutti i lavori sono in inglese

ROBERTSON R. Snail Coiling.....	pag. 1
MILLER J. Eleuthera 2003.....	pag. 10
GARCIA E. <i>Gyroscala turnerae</i> (Altena, 1971) Gastropoda: Epitonidae, a western Atlantic junior synonym of the Indo-Pacific <i>Gyroscala xenicina</i> (Melville & Standen, 1903).....	pag. 21
WILLIAMS P. A Sundials and Murex.....	pag. 26
OKON M.E. Shell Collecting in Iceland – Part II: The low tides.....	pag. 30

ARCHIV FÜR MOLLUSKENKUNDE Band 131 (1/2) Organ der Deutschen Malakozoologischen Gesellschaft

Frankfurt am Main, 13.12.2002

SUBAI P. Revision der Arianthinae. 2. Die <i>Helicigona</i> - Untergattung <i>Liburnica</i> (Gastropoda, Pulmonata: Helicidae) (<i>in tedesco</i>).....	pag. 1
EMBERTON K. <i>Parvedentulina</i> and edentate <i>Gulella</i> of Madagascar (Gastropoda:Stylommatophora: Streptaxidae) (<i>in inglese</i>).....	pag. 67
ABSALÃO R.S. & PIZZINI M. Critical analysis of subgeneric taxa of the subfamily Caecinae (Caecidae: Caenogastropoda) (<i>in inglese</i>).....	pag.167
ZALVIDE P.C., GARCIA F.J. & URGORRI V. Consideraciones taxonómicas y zoogeográficas del género <i>Callochiton</i> Gray, 1847 en la península Iberica (Polyplacophora: Ischnochitonidae) (<i>in spagnolo</i>).....	pag.185
DEDOV I. & WITTE V. Contribution to the knowledge of the clausiliid snails of the Shar Mountains (Republic of Macedonia) with description of new taxa (Pulmonata: Clausiliidae) (<i>in inglese</i>).....	pag.201
JANSSEN R. & WITTE V. <i>Allopeas myrmekophilos</i> n. sp., the first snail reported as living in army ant Colonies (<i>in inglese</i>).....	pag.216

ARQUIVOS DE ZOOLOGIA Museu de Zoologia da Universidade de São Paulo – Vol. 36 fasc. 4, 2002

non riveste interesse malacologico

GEOLOGICA ROMANA Vol. XXXVI Terza serie 2000-2002 Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

CONTI M.A. & MONARI S. Jurassic Discohelcid gastropods from the Reatini Mountains (Central Apennines, Italy) and their stratigraphical significance(<i>in inglese</i>).....	pag. 199
FARAONI P. et al. Protogrammoceratinae and new Ammonite assemblages of the Central Apennines and their significance on the Carixian-Domerian biostratigraphic boundary in the Mediterranean paleoprovince (<i>in inglese</i>).....	pag.215
ACCORDI G. et al. Middle Cenomanian (Rothomagense zone, Costatus subzone) Ammonite assemblage from	

the carbonate shelf edge sequence of Rocca di Cave (Preneštini Mts., Central Apennines, Italy) (in inglese).....	pag.252
PETRONIO C. et al. Updating Villafranchian mollusc and mammal faunas of Umbria and Latium (Central, Italy) (in inglese).....	pag.369
Nel volume vi sono molti altri articoli che non rivestono interesse malacologico	
GLORIA MARIS - Belgische Vereniging voor Conchyologie Vol. 41 (6), January 2003	
TER POORTEN J.J. The Cardiidae of Morbihan and Loire-Atlantique, France. An overview of the encountered species with remarks about morphology, ecology, and distribution(bilingue:in inglese e fiammingo).....	pag.112
MONSECOUR D. & KREIPL K. A new <i>Columbarium</i> (Gastropoda: Turbellinellidae) from Madagascar (in inglese).....	pag.141
GLORIA MARIS - Belgische Vereniging voor Conchyologie Vol. 42 (1), April 2003	
SEVERIJNS N. et al. Freshwater molluscs on the domain of the Abbey "van Park" in Heverlee, Belgium (bilingue:in inglese e fiammingo).....	pag. 1
FRAUSSEN K. Two new <i>Euthria</i> (Gastropoda: Buccinidae) from Philippine Islands(in inglese).....	pag. 22
HALIOTIS Vol. 32 2003 – Societé Française de Malacologie – Paris – FRANCIA	
<i>Tutti gli articoli sono in francese tranne quelli dove indicato diversamente</i>	
BENOMAR S. et al. Contribution à l'étude des cellules neurosécrétrices de la moule africaine <i>Perna perna</i> : Etudes histologique et immunocytochimique.....	pag. 1
PONCET J.-M. et al. Utilisation de cultures primaires de cellules de manteau d'oreau (<i>Haliotis tuberculata</i>) Pour l'étude de la synthèse in vitro de la matrice extracellulaire et de la biominéralisation.....	pag. 21
KELLNER K. Et al. Transport du glucose dans les cellules vésiculeuses d'huitre creuse <i>Crassostrea gigas</i>	pag. 31
VIANEY-LIAUD M. Appariement et reproduction chez un hermaphrodite simultané, la planorbe <i>Biomphalaria glabrata</i> (Say, 1818) (Gastropode, Pulmoné).....	pag. 41
VIANEY-LIAUD M. Effets molluscicides de saponines extraites des graines de tomate.....	pag. 45
EL HAMIDI F. et al. Utilisation de la réponse de quatre biomarqueurs d'exposition chez les bivalves <i>Perna perna</i> et <i>Donax trunculus</i> pour l'évaluation de la pollution dans la baie d'Agadir (Sud du Maroc).....	pag. 51
JAZIRI H. & SBABOU L. Variabilité morphologique et systématique de la moule méditerranéenne <i>Mytilus galloprovincialis</i> Lmk : (Bivalvia, Mytilidae) au Maroc.....	pag. 61
LE PENNEC G. & LE PENNEC M. Histopathological damages caused by the copepod <i>Mytilicola orientalis</i> in the oyster <i>Crassostrea gigas</i> from the Bay of Brest (Britanny, France).....	pag. 73
KEPPEL BAY TIDINGS publ. by KEPPEL BAY SHELL CLUB Inc. QUEENSLAND – AUSTRALIA vol. 41 n. 4 Dec. 2002- Nov. 2003	
OFFORD J. Bountiful Byfield	
SINGLETON J.F. Fig Cone	
KEPPEL BAY TIDINGS publ. by KEPPEL BAY SHELL CLUB Inc. QUEENSLAND – AUSTRALIA vol. 42 n. 1 Marc.- May. 2003	
DAVIDSON A. President's Report	
OFFORD J. A weekend in Bundaberg	
SINGLETON J.F. Menke's	
OFFORD J. School Tales	
COWDERY D. <i>Strombus vomer vomer</i>	
SWAYLAND'S M. Dingo Beach	
IBERUS Vol. 21 (1) Revista de la Sociedad Española de Malacología - Oviedo, junio 2003	
<i>Tutti gli articoli sono in inglese, tranne quelli dove indicato diversamente</i>	
SNYDER M.A. Four new species of <i>Latirus</i> (Gastropoda: Fasciolaridae) from the Philippine Islands and the southern Caribbean.....	pag. 1
ÁVILA S.P. The littoral molluscs (Gastropoda, Bivalvia and Polyplacophora) of São Vicente, Capelas (São Miguel Island, Azores): ecology and biological associations to algae.....	pag. 11
LA PERNA R., LANDAU B. & da SILVA C.M. The genus <i>Granulina</i> (Gastropoda, Marginellidae) from the Atlantic Iberian Pliocene with description of a new species from Portugal.....	pag. 35
GARCÍA-ÁLVAREZ & URGORRI V. Solenogastres molluscs from BENTART Collection (South Shetland Islands, Antarctica), with description of a new species.....	pag. 43
SORIANO S., SÁNCHEZ LIZASO J.L. & GUERRA A. Cephalopod species collected in the upper continental slope off Alicante (Western Mediterranean).....	pag. 57
SALVINI-PLAWEN von L. On the phylogenetic significance of the aplacophoran Mollusca.....	pag. 67
ROLÁN E. & RYALL P. The genus <i>Pelycidion</i> (Mollusca: Archaeogastropoda) in West Africa.....	pag. 99
AMOR PÉREZ M.J., RAMÓN M. y DURFORT I COLL M. El conducto excretor de la glándula de la cápsula de <i>Bolinus brandaris</i> (Gastropoda Prosobranchia) : estudio estructural y ultraestructural (in spagnolo).....	pag.105
ROLÁN E., MONTEIRO A. & FRAUSSEN K. Four new <i>Euthria</i> (Mollusca, Buccinidae) from the Cape Verde	

archipelago, with comments on the validity of the genus.....	pag.115
MORENO G.A., PEÑAS A. y ROLÁN E. Contribución al conocimiento de la fauna malacológica miocénica de La Pedrera, Sant Llorenç d'Hortons (NE de la Península Ibérica) (<i>in spagnolo</i>).....	pag.129
PEÑAS A. & GIRIBET G. Adiciones a la fauna malacológica del litoral del Garraf (NE de la Península Ibérica) (<i>in spagnolo</i>).....	pag.177
ROLÁN E. y MARTÍNEZ-ORTÍ A. Nuevas especies de la familia Hydrobiidae (Mollusca, Orthogastropoda) de la Comunidad Valenciana (España) (<i>in spagnolo</i>).....	pag.191
HADORN R. & FRAUSSEN K. The deep-water Indo-Pacific radiation of <i>Fusinus</i> (<i>Chryseofusus</i> subgen. nov.) (Gastropoda: Fasciolaridae).....	pag.207
BOYER F. The Cytiscidae (Caenogastropoda) from upper reef formations of New Caledonia.....	pag.241

NOTICIARIO S.E.M. N. 39 Abril 2003 (*in spagnolo*)

Lista de Socios.....	pag. 8
Protección de molluscos y espacios naturales.....	pag. 38
ROLÁN E. y GÓMEZ B. El género <i>Vertigo</i> en Asturias (Gastropoda, Pulmonata).....	pag. 54
ROLÁN E. y TRIGO J.E. Nuevas citas de moluscos para Galicia, con comentarios sobre otras especies.....	pag. 58
ROLÁN E. Nueva información sobre el género <i>Menkia</i> (Gastropoda, Prosobranchia, Aciculidae) en Asturias.....	pag. 64
ROLÁN E. <i>Leostyla anglica</i> (Pulmonata, Pupillidae) en Asturias.....	pag. 67
LARRAZ AZCÁRATE y ROLÁN E. Distribución de <i>Lauria sempronii</i> (Gastropoda, Pupillidae) en la Península Ibérica.....	pag. 69

LA CONCHIGLIA Anno XXXIV, n. 305 ottobre-dicembre 2002 Evolver s.r.l. Roma(*tutti i lavori sono in italiano*)

BOGI C. & GALIL B. <i>Retusa desgenettii</i> (Audoin, 1826) lungo le coste israeliane.....	pag. 11
CEVIKER D. Nuovo ritrovamento di <i>Septifer forskali</i> Dunker, 1855 per il Mediterraneo nord-orientale e discussione sulla diffusione di <i>Septifer bilocularis</i> nel Mar Rosso e nel Mediterraneo.....	pag. 14
MAZZIOTTI C. & TISSELLI M. Segnalazione di <i>Cochlodoma praetenu</i> (Pulteney, 1799) per il M. Adriatico nord-occidentale.....	pag. 17
SMRIGLIO C., BINI G. & BERGONZONI M. Un Cypraeidae poco conosciuto: <i>Staphylea borzattii</i> Bini, 1982...pag.	19
BAIL P. & LIMPUS A. Due nuove specie di Volutidae dal Western Australia: <i>Notovoluta norwestralis</i> n. sp. e <i>Amoria simoneae</i> n. sp.....	pag. 23
CRETELLA M. & FASULO G. <i>Dasyskenea suavis</i> gen. Et sp. Nov. (Gastropoda : Skeneidae).....	pag. 31
NASTI V. Grande successo della Mostra Minerali e Fossili a Roma.....	pag. 35
ORLIN Z. Viaggio in Florida ed alle Bahamas alla ricerca di conchiglie.....	pag. 36
RAINES B.K. Contributi alla conoscenza dei Molluschi dell'Isola di Pasqua, parte II.....	pag. 41
RAINES B.K. <i>Pupa pascuana</i> : una nuova specie di Acteonidae per l'Isola di Pasqua.....	pag. 51
RIDOUT-SHARPE J. L'Archeo-Malacology Group Newsletter.....	pag. 54
CEVIKER D. & ALBAYRAK S. Nuovo ritrovamento di <i>Scapharca inflata</i> (Reeve, 1844) dalla costa meridionale della Turchia.....	pag. 57
ROLAN E. Vigo:9 – 13 settembre 2002.....	pag. 57

LA CONCHIGLIA Anno XXXIV, n. 306 gennai-marzo 2003 Evolver s.r.l. Roma(*tutti i lavori sono in italiano*)

VERDEJO GUIRAO J.F. Contributo alla conoscenza di <i>Gibbula drepanensis</i> Brugnone, 1873 lungo la costa del Levante spagnolo.....	pag. 11
BRUNETTI M.M. & DELLA BELLA G. Due nuovi Bivalvi per il Pliocene italiano.....	pag. 15
MIFSUD C. & OVALIS P. Nota su alcuni nuovi ritrovamenti di molluschi dal Mediterraneo orientale e loro distribuzione.....	pag. 20
CECALUPO A. Descrizione di una nuova sottospecie del Canale di Sicilia di <i>Cerithium vulgatum</i> (Bruguière, 1792).....	pag. 26
ENGL W. Molluschi antartici. Parte I: <i>Prosipho sindemarkae</i> n. sp.....	pag. 31
BONDAREV I. Conchiglie marine dai complessi archeologici dell'antica Crimea (Tauride).....	pag. 36
GIUSTI F., DELL'ANGELO B. & BONFITTO A. Segnalazione di molluschi poco comuni nell'Arcipelago Toscano. Contributo II.....	pag. 41
LACROCE L. & REPETTO G. La famiglia Spondylidae Gray, 1826 nel Pliocene italiano.....	pag. 48
ROLAN E. Uno strano microgastropode dall' Arcipelago di Capo Verde, studio e soluzione finale.....	pag. 55

LA CONCHIGLIA Anno XXXIV, n. 307 aprile-giugno 2003 Evolver s.r.l. Roma(*tutti i lavori sono in italiano*)

FEHSE D. Contributo alla conoscenza degli Ovulidae: XII Il <i>Cyphoma-Pseudocyphoma</i> complex(I p.).....	pag. 11
ENGL W. & SCHWABE E. Molluschi antartici. Parte 4: <i>Prosipho harrietae</i> n. sp.....	pag. 35
BIDDITTU A. Di Erice, del museo Malacologico e di Luigi Bruno.....	pag. 38
MIFSUD C. Nota su alcuni molluschi mediterranei viventi da Malta.....	pag. 39
SMRIGLIO C. & MARIOTTINI P. Descrizione di <i>Coralliophila alboranensis</i> n. sp. per il Mar Mediterraneo.....	pag. 47
SMRIGLIO C. & MARIOTTINI P. Descrizione di una nuova specie di Coralliophilinae Chenu, 1859 dalle Isole Filippine : <i>Coralliophila suduirauti</i> n. sp.....	pag. 49
BIDDITTU A. & SOZZANI R. Un' insolita immersione notturna nell'Isola di Sangeang.....	pag. 51
BIDDITTU A. C'era una volta una mostra.....	pag. 58

MALACOLOGICAL REVIEW 31/32 (1) 1998-1999 Publ. Museum of Zoology, The University Of Michigan USA

Tutti gli articoli sono in inglese

BOMBINO L. & PERERA G. Influence of some biotic factors on the distribution and abundance of the freshwater mollusks of Camagüey, Cuba.....	pag. 1
MORRIS T.J. & Di MAIO J. Current distribution of freshwater mussels (Bivalvia: Unionidae) in rivers of southwestern Ontario.....	pag. 9
MISRA T.K. & RAUT S.K. Heart beat rate in the freshwater snail, <i>Lymnaea (Radix) acuminata</i> Lamarck.....	pag. 19
PANHA S. & BURCH J.B. A new species of <i>Discartemon</i> from Thailand (Pulmonata: Streptaxidae).....	pag. 25
BOMBINO L. & PERERA G. Distribution and abundance of the freshwater mollusks present in Camagüey, province Cuba.....	pag. 27
GORDON M.E. & MOORMAN J.R. Glochidial host of <i>Alasmidonta raveneliana</i> (Bivalvia : Unionidae).....	pag. 31
Contents of Current Serial Publications on Mollusks.....	pag. 35
Author Index for Malacological Periodicals.....	pag. 71

MALACOLOGICAL REVIEW 31/32 (2) 1998-1999 Publ. Museum of Zoology, The University Of Michigan USA

Tutti gli articoli sono in inglese

BARŠIENĖ J. & RIBI G. Karyological studies of <i>Viviparus ater</i> (Gastropoda: Prosobranchia) from different population in Switzerland.....	pag. 93
DARRIGRAN G.A. Spatial and temporal changes of the malacofauna from a sandy shore in the Rio de la Plata, Argentina.....	pag. 101
PANHA S. & BURCH J.B. First records and new species of <i>Bosydia</i> and <i>Sinoenna</i> from Thailand	pag. 117
HOEH W.R. et al. Evolutionary relationship among the higher taxa of freshwater mussels (Bivalvia: Unionidae): Interferences on phylogeny and character evolution from analysis of DNA sequence data.....	pag. 123
PANHA S. & BURCH J.B. Two new genera of pupillid land snails from Thailand (Pulmonata: Pupillidae: Gastrocoptinae).....	pag. 143
DILLON R.T. The inheritance of golden, a shell color variant of <i>Marisa cornuarietis</i>	pag. 155
TAYLOR D.W. Harold William Harry, 1921-1955.....	pag. 159
Molluscan Bibliography.....	pag. 165

NOVAPEX Hors Serie n. 1 2003 10 FEVRIER Trimestriel de la Société Belge de Malacologie

GARCIA E.F. New records of Indo-Pacific Epitoniidae (Mollusca: Gastropoda) with description of nineteen new species (<i>in inglese</i>).....	pag. 1-22
--	-----------

NOVAPEX Vol. 4 (1) 2003 10 MARS Trimestriel de la Société Belge de Malacologie

Articles originaux: *tutti gli articoli sono in inglese*

SALISBURY R. & GUILLOT de SUDUIRAUT E. Three new deep-water miters (Gastropoda : Prosobranchia: Mitridae) from the Western Indo-Pacific with a new name for <i>Mitra millepunctata</i> Schepman, 1911.....	pag. 1
ANSEEUW P. A new pleurotomariid (Gastropoda: Pleurotomariidae) from Tonga Islands, South Pacific, <i>Bayerotrochus poppei</i> sp. Nov.....	pag. 11
VILVENS C. Description of <i>Spectamen rikaie</i> n. sp. (Gastropoda: Trochidae: Solariellinae) from the Philippine Islands	pag. 17
ROLÁN E. A new species of the genus <i>Cima</i> (Gastropoda, Cimidae) from Senegal.....	pag. 21
KREIPL K. & DEKKER H. A new species of <i>Australium</i> Link, 1807 (Mollusca, Gastropoda, Turbinidae) from Philippine Islands.....	pag. 25
SCHWABE E. & BARCLAY D. A new species of <i>Diloma</i> Philippi, 1845 (Trochidae: Trochinae: Gibbulini) from the Samoa Islands (Mollusca: Gastropoda).....	pag. 29

Vie de la Société: *tutti gli articoli sono in francese*

DELONGUEVILLE C. et SAILLET R. Association entre <i>Montacuta ferruginosa</i> (Montagu, 1808) et <i>Echinocardium cordatum</i> (Pennant, 1777)	pag. 1
DELONGUEVILLE C. et SAILLET R. « Une marée en Bretagne » Compe rendu.....	pag. 5
VILVENS C. Excursion de la Société Belge de Malacologie...dans la région de Durbuy.....	pag. 11

NOVAPEX Vol. 4 (2-3) 2003 10 JUIN Trimestriel de la Société Belge de Malacologie

Articles originaux: *tutti gli articoli sono in inglese*

FRAUSSEN K. & HADORN R. Six new Buccinidae (Mollusca: Gastropoda) from New Caledonia.....	pag. 33
HOUART R. Two new muricids (Gastropoda: Muricidae) from West Africa.....	pag. 51
VIDAL J. Two new species in the species-group of <i>Vasticardium assimile</i> (Bivalvia, Cardiidae).....	pag. 57
VILVENS C. & HEROS V. Description of <i>Herpetopoma eboreum</i> n.sp. (Gastropoda: Trochidae: Eucyclinae: Chilodontini) from New Caledonia.....	pag. 61
BOYER F., WAKEFIELD A. & McCLEERY T. The genus <i>Hydroginella</i> (Caenogastropoda: Marginellidae) at bathyal levels from the Fiji Islands.....	pag. 67

Vie de la Société: *tutti gli articoli sono in francese*

DELONGUEVILLE C. et SCAILLET R. Campagnes malacologiques au Finnmark (Norvège).....	pag. 51
DELONGUEVILLE C. et SCAILLET R. Hexaplex trunculus (Linnaeus, 1758) scalariforme.....	pag. 51
VILVENS C. et les autres L'exposition 2003 de la SBM ou les Malacologues de la SBM s'exposent	pag. 58

OF SEA AND SHORE Vol. 25, No. 2, 15 December 2002 - Tom RICE Editor - Port Gamble WASHINGTON

tutti i lavori sono in inglese

SCHILTHUIZEN M. Borneo's limestone: Cradles of Snail Evolution.....	pag. 82
ALMASI E. S. Isla Margarita – Pearl of the Caribbean.....	pag. 84
OWEN B. The “Buzz” on abalone.....	pag. 89
RICE T. A museum Reborn.....	pag. 93
FERNANDEZ A. et al. Habitat, density and host plants selected by <i>Polymita sulphurosa</i> Morelet, 1849.....	pag. 94
BURCH B. Rose and John Q. Burch.....	pag. 97
DARDANO M. Some notes on the genus <i>Fulgoraria</i>	pag.100
OWEN B. & POTTER D. A Photo Study of the Eastern Pacific Hybrid Abalone.....	pag.105
OWEN B. & BROWNING S. A Possible Species of <i>Haliotis</i> from Northern Asia abalone.....	pag.108
HEDEGAARD Pearls are freak shells.....	pag.117
MIENIS H. Landsnails Endanger Jets.....	pag.120
TACH N.N. The Cone Shells of Vietnam.....	pag.125
Recently Described Shelled Marine Mollusks.....	pag.139
ENG Ng H. A Surprise Trip to East Diamond Inlet.....	pag.141

PAPÉIS AVULSOS DE ZOOLOGIA Museu de Zoologia da Universidade de São Paulo – Vol. 42:

fasc. 1(14.6.02), fasc. 2 non rivestono interesse malacologico	
fasc. 3: CUEZZO M.G. On <i>Solaropsis</i> Beck: new anatomical data and its systematic position within the Helicoidea (Pulmonata: Stylommatophora) (<i>in inglese</i>)	
fasc. 4, fasc. 5 non rivestono interesse malacologico	
fasc. 6: RIGHI & HAMOUI V. Oligochaeta, Naididae of the West Indies and adjacent regions (<i>in inglese</i>)	
fasc. 7, fasc. 8, fasc. 9(08.11.02), fasc. 10, fasc. 11, fasc. 12, fasc. 13, fasc. 14 non rivestono interesse malacologico	

PHUKET MARINE BIOLOGICAL CENTER SPECIAL PUBLICATION no. 26 2002

TROPICAL MARINE MOLLUSC PROGRAMME (TMMP): Zoogeography and Inventory of Marine Molluscs encountered in Southern India

tutti i lavori sono scritti in inglese

KILBURN R.N.: Biogeography of Indian Marine Molluscs.....	pag. 5
HYLLEBERG J. & KILBURN R.N.: Annotated Inventory of Molluscs from the Gulf of Mannar and Vicinity.....	pag. 19
REID D.G.: Plate 1.....	pag. 26
TURSCH B.: Plate 2.....	pag. 41

RAZPRAVE Dissertationes Classis IV: Historia Naturalis, Vol. XLIII-1, Ljubljana 2002 – Accademia Scientiarum et Artium Slovenica

MIKUŽ V. Oligocene gastropods from the Slovenian part of Paratethis (<i>in sloveno</i>).....	pag. 43
MIKUŽ V. The large Pectinid shell from Badenian beds near Plač, NE Slovenia (<i>in sloveno</i>).....	pag. 81
MIKUŽ V. in Pavlovec R. The first finding of Gastropod Velates in Eocene Flysch from Slovenia (<i>in sloveno</i>).....	pag. 91

Nel volume c'è ancora un articolo che non riveste interesse malacologico

RAZPRAVE Dissertationes Classis IV: Historia Naturalis, Vol. XLIII-2, Ljubljana 2002 – Accademia Scientiarum et Artium Slovenica

PAVŠIČ J. Badenian nanoplankton and Pteropods from surroundings of Lenart in Slovenske Gorice (Slovenia) (<i>in inglese</i>).....	pag. 219
---	----------

Nel volume vi sono ancora altri articoli che non rivestono interesse malacologico

RAZPRAVE Dissertationes Classis IV: Historia Naturalis, Vol. XLIII-3, Ljubljana 2002 – Accademia Scientiarum et Artium Slovenica

Nel volume vi sono solo articoli che non rivestono interesse malacologico

RUTHENICA Vol. 12, No. 2 December 2002 Russian Malacological Journal

MAZAEV A.V. Some murchisoniid gastropods from the Middle and Upper Carboniferous of the Central part of Russian Plate (<i>in inglese</i>).....	pag. 89
CHERNYSHEV A.V. & CHERNOVA T.V. <i>Erginus galkimi</i> sp.nov. (Gastropoda, Lottiidae), a new species of limpets from the North Pacific Ocean (<i>in russo</i>).....	pag.107
SYSOEV A.V. & KANTOR Yu.I. On some species of prosobranchiate gastropods from Russian waters described by C.W.S. Aurivillius in 1885(<i>in inglese</i>).....	pag.113
KANTOR Yu.I. & SYSOEV A.V. On the species of molluscs from Russian water described by Valenciennes in little known publications in 1858 (<i>in inglese</i>).....	pag.119
MEDINSKAYA A.I. Structure of the venom gland – muscular bulb complex in the family Turridae (Gastropoda,	

Conoidea) (<i>in inglese</i>).....	pag.125
MEDINSKAYA A.I. Foregut anatomy of the Turridae (Gastropoda, Conoidea, Turridae) (<i>in inglese</i>).....	pag.135
SUVOROV A.N. A new subgenus and three new species of the genus <i>Acrotoma</i> O. Boettger, 1881 (Pulmonata, Clausiliidae) from western Transcaucasia (<i>in inglese</i>).....	pag.161
SIRENKO B.I. On the validity of <i>Cryptonatica wakkanaiensis</i> Habe et Ito, 1976 (Gastropoda, Naticidae) (<i>in russo</i>).....	pag.167
SYSOEV A.V. On the type species of <i>Iotyrrix</i> Medinskaya et Sysoev, 2001 (Gastropoda, Turridae) (<i>in inglese</i>).....	pag.169
SYSOEV A.V. On the status of the genus <i>Viridoturris</i> Powell, 1964 (Gastropoda, Conoidea) (<i>in inglese</i>).....	pag.172
KANTOR Yu.I. & SYSOEV A.V. On the conservation of the name <i>Neptunea beringiana</i> (Middendorff, 1848) (<i>in inglese</i>).....	pag.174
STEENSTRUPIA Vol. 27 (2) 2003 Zoological Museum University of Copenhagen	
SCHUCHERT P. Hydroids (Cnidaria, Hydrozoa) of Danish expedition to Kei Islands.....	pag.137
JELNES J et al. The <i>Bulinus nasutus</i> complex (<i>Bulinus nasutus</i> (Martens, 1879) and <i>Bulinus productus</i> Mandahl-Barth, 1960 (Gastropoda: Planorbidae) in the Lake Victoria area elucidated by enzyme-profile electrophoresis and natural infections with <i>Schistosoma</i> spp. (Trematoda: Schistosomatidae)	pag.257
KNUDSEN J. et al. Lorenz Spengler's descriptions of freshwater mussels (Mollusca: Unionacea) translations and notes.....	pag.263
THE FESTIVUS Vol. XXXV, January 9, 2003 n.1 A publication of the San Diego Shell Club Tutti gli articoli sono scritti in inglese	
HEWITT S. A curious history of <i>Dermomurex alabastrum</i> (A.Adams, 1864) (Muricidae: Gastropoda) and a new geographical locality for the species: Nevis, West Indies.....	pag. 2
THE FESTIVUS Vol. XXXV, February 13, 2003 n.2 A publication of the San Diego Shell Club	
SKOGLUND C. & HERTZ C.M. <i>Crucibulun castellum</i> Berry, 1963, (Mollusca: Calyptraeidae) a valid sp.....	pag. 12
FORSYTH R.G. Northern range extension for <i>Assimineia translucens</i> (Carpenter, 1864).....	pag. 13
THE FESTIVUS Vol. XXXV, March 13, 2003 n.3 A publication of the San Diego Shell Club	
HERMOSILLO-GONZÁLEZ A. New distributional records of opisthobranch mollusks for Bahía de Banderas, México.....	pag. 21
THE FESTIVUS Vol. XXXV, April 10, 2003 n.4 A publication of the San Diego Shell Club	
VALENTÍN MOGOLLÓN & ROCA J.K. Records of five <i>Nassarius</i> species in Perú.....	pag. 33
GROVES L.T. Helen DuShane: wentletrap aficionado: 1907-2002.....	pag. 38
THE FESTIVUS Vol. XXXV, May 8, 2003 n.5 A publication of the San Diego Shell Club	
HERTZ C.M. & KAISER K.L. Fifteen species of Epitoniidae (Mollusca) recorded at El Salvador (tropical eastern Pacific).....	pag. 45
THE FESTIVUS Vol. XXXV, June 12, 2003 n.6 A publication of the San Diego Shell Club	
MYERS B.W. Illustrated catalog of species assigned to the genus <i>Favartia</i> (Muricidae) from the Panamic Prov.....	pag. 59
THE FESTIVUS Vol. XXXV, July 10, 2003 n.7 A publication of the San Diego Shell Club	
BISHOP J.A. <i>Pterotyphis fimbriatus</i> (A. Adams, 1854).....	
TRITON n. 7 March 2003 Journal of the Israel Malacological Society – Jerusalem – ISRAELE tutti gli articoli sono scritti in inglese	
MIENIS H.K. Is <i>Oscilla jocosa</i> an ectoparasite of <i>Trochus erithreus</i> ? (Gastropoda, Pyramidellidae & Trochidae).....	pag. 1
MIENIS H.K. Reinstatement of the name <i>Trochus ferreirai</i> Bozzetti.....	pag. 2
MIENIS H.K. First records of the Ark shell <i>Arcopsis ornata</i> (Viader) from the Red Sea (Bivalvia, Noetiidae).....	pag. 3
MIENIS H.K. On the presence of <i>Cucullaea labiata</i> in the Red Sea.....	pag. 5
MIENIS H.K. First record of <i>Lucinoma borealis</i> from the Mediterranean coast of Israel.....	pag. 6
MIENIS H.K. <i>Phalium bisulcatum</i> : does it occur in the Red Sea?	pag. 7
SINGER B.S. A revision of the <i>Dentalium reevei</i> complex from the Red Sea.....	pag. 9
RUSMORE-VILLAUME M.L. Extension of range of <i>Elliptotellina pulchella</i> H. Adams, 1870 (Syn. <i>Gari granuliferina</i> Lamy, 1938)	
HEIMAN E.L. Shell of East Sinai, an illustrated list: Neritidae.....	pag. 20
HEIMAN E.L. Shell of East Sinai, an illustrated list: Muricidae, the genus <i>Chicoreus</i>	pag. 22
HEIMAN E.L. Shell of East Sinai, an illustrated list : Haliotidae.....	pag. 24
MIENIS H.K. <i>Physella acuta</i> with a bifurcated tentacle.....	pag. 2
ÖRSTAN A. The first record of <i>Discus rotundatus</i> from Turkey.....	pag. 27

MIENIS H.K. Molluscs from the excavation of Tel Kabri.....	pag. 28
MIENIS H.K. Some surface finds of shells in the old cemetery near the Mamluk tower of Ramla.....	pag. 38
MIENIS H.K. The mollusc collection of the late Itzhak Yaron.....	pag. 40

XENOPHORA N. 101 janvier -février-mars 2003 - Bulletin de l'Association Français de Conchyliologie
tutti i lavori sono scritti in francese

Trésors de nos tiroirs - foto di: <i>Conus textile cholmondeleyi</i> Melvill, 1900, <i>Conus textile sirventi</i> Fenaux, 1943, <i>Strombus taurus</i> Reeve, 1857, <i>Pterygia japonica</i> Okutani e Mat., 1982, <i>Neocancilla kayae</i> Chernohorsky, 1978, <i>Scabricola dampierensis</i> Salisbury e Hein., 1998, <i>Mitra deynzeri</i> Chernohorsky, 1980, <i>Proadusta surinamensis</i> (Perry, 1811).....	pag. 2
JAUX G. Le coin du Débutant: Comment identifier les coquilles (partie 26) I - Superfamille : Muricea - Famille : Mitridae, Volutomitridae, Costellariidae.....	pag. 6
PAULMIER G. Quelques coquillages de la Province Caraïbe rares ou absents aux Antilles Françaises.....	pag. 9
TOUITOU D. Quinze jours pour dénicher les cônes des Seychelles.....	pag. 16
LIMPALAER L. Retour à Madagascar: 1ère partie, l'affaire <i>androyensis</i>	pag. 18
ROBIN A : Conchyliologues célèbres: Linné.....	pag. 21
DUBOC J.P. & PINEAU S. Voyage aux Chesterfield.....	pag. 25
BAIL P : & ROBIN A. Dragages dans les Swain Reefs.....	pag. 31

XENOPHORA N. 102 avril-mai-juin 2003 - Bulletin de l'Association Français de Conchyliologie
tutti i lavori sono scritti in francese

Trésors de nos tiroirs - foto di: <i>Strombus costatus</i> Gmelin, 1791, <i>Cypraecassis rufa</i> Gmelin, 1791, <i>Strombus vittatus vittatus</i> Linné, 1758, <i>Ziba rehderi</i> Webb, 1958, <i>Mitra midwayensis</i> Kosuge, 1979, <i>Mitra dondani</i> Chernohorsky, 1985, <i>Pterygia radula</i> Sowerby, 1874, <i>Conus cylindraceus</i> (Broderip & Sowerby, 1830), <i>Conus vicweei</i> Old, 1973, <i>Clavus viduus</i> (Reeve, 1845).....	pag. 2
JAUX G. Le coin du Débutant: Comment identifier les coquilles (partie 26) I - Superfamille: Cancellarioidea, Famille : Cancellariidae, Sous familles: Cancellariinae, Admetinae, Plesiotrinoninae.....	pag. 6
JAUX G. Destination Kerkennah.....	pag. 8
LIMPALAER L. <i>Cribarula garciai</i> Lorenz et Raines, 2001.....	pag. 16
Le complexe <i>Bistolida</i> (con foto a colori).....	pag. 18
GUEGUEN M. Recherche de coquillages en Méditerranée.....	pag. 27
WITEHEAD T. Conchyliologues célèbres : F. Peron.....	pag. 31
LIMPALAER L. Retour sur Madagascar : sur les traces d' <i>esontropia</i>	pag. 34
DUBOC J.P. & PINEAU S. Du « Rififi » a Darwin.....	pag. 39

XENOPHORA N. 103 juillet-août-septembre 2003 - Bulletin de l'Association Français de Conchyliologie
tutti i lavori sono scritti in francese

Trésors de nos tiroirs - foto di : <i>Engina lineata</i> Linné, 1758, <i>Strombus kleckhamae</i> Chernohorsky, 1971, <i>Strombus decorus decorus</i> (Röding, 1798), <i>Conus mercator</i> Linné, 1758, <i>Conus dusaveli</i> (H.A.Adams,1872), <i>Conus vexillum</i> (Gmelin, 1791), <i>Conus legatus</i> Lamarck, 1810.....	pag. 2
JAUX G. Le coin du Débutant : Comment identifier les coquilles (partie 28) I - Superfamille : Conoidea, Conidae, genre : <i>Conus</i>	pag. 6
DUBOC J.P. & PINEAU S. Escalade aux Chagos.....	pag. 10
BASSET J. Le Coquillage et le Culte en Asie.....	pag. 13
BEGAUD P. Tritons (foto a colori).....	pag. 15
LE NEUTHIEC R. Iles Kerkennah (Tunisie) (foto a colori).....	pag. 16
MERLIN J.C. & QUIQUANDON Ph. Retour à Madagascar.....	pag. 18
JAY M. <i>Cribarula cribellum</i> (Gaskoin, 1849) <i>Cribarula esontropia</i> (Duclos, 1833) une ou deux espèces.....	pag. 21
BRUNEL H. <i>Cassis flammea</i> (Linné, 1758) et <i>Cassis tuberosa</i> (Linné, 1758).....	pag. 23
LE NEUTHIEC R. & DELEMARRE J.L. Patelles de chez-nous.....	pag. 28
ROBIN A. & MARTIN J.c. Mitridae et Costellariidae (con 4 Tavole a colori f.t.).....	pag. 36
FOURLINNIE P. Chasseur de Coquillages rares.....	pag. 39

RECENSIONI

Hasko Nesemann, Alexei Korniushev, Sanjay Khanal, Subodh Sharma, 2001.
Molluscs of the families Sphaeriidae and Corbiculidae (Bivalvia: Veneroidea) of Nepal (Himalayan midmountains and terai), their anatomy and affinities.
Acta Conchylorum, 4:1-33.

Il numero monografico è dedicato allo studio dettagliato della malacofauna dulciacquicola nepalese, nella fattispecie Sphaeriidae e Corbiculidae.

Le prime entità descritte per quest'area geografica risalgono a Deshayes (1854) e Nevill & Nevill (1871), le ricerche proseguirono con Theobald (1876, 1878) e Prashad (1921, 1922, 1925, 1928), gli ultimi autori fornirono la descrizione anatomica di quattro specie. Due nuovi taxa furono descritti da Dance (1967), mentre una revisione dei molluschi dulcicoli dell'Asia meridionale, corredata da un elenco, venne pubblicata da Subba Rao (1989).

Alcuni dati riguardanti specie a larga distribuzione furono riportati in lavori relativi alla Thailandia (Brandt, 1974) ed all'Asia centrale (Izzatulaev & Starobogatov, 1986; Izzatulaev & Korniushev, 1993).

Restava comunque incompleta la descrizione di vari taxa della regione e sconosciuta l'anatomia di molti altri. La raccolta di nuovo materiale nella regione appariva quindi necessaria per tentare di risolvere i problemi tassonomici rimasti.

Gli autori effettuarono le ricerche nelle località, accuratamente indicate nel testo, fra il 1993 ed il 2000. Sei specie di Sphaeriidae ed una di Corbiculidae sono state identificate in 102 campioni tutti fissati in alcool. *Corbicula cashmiriensis* Deshayes, 1854 viene discussa per confronto con quanto ritrovato. Lo studio anatomico condotto su questi lotti ha rilevato diversi nuovi dati, fornendo il supporto per decisioni tassonomiche ed incoraggiandone lo studio di altre.

Viene riportata dagli Autori una dettagliata descrizione delle specie completa di discussione delle affinità tassonomiche e la relativa distribuzione.

Elenco delle specie trattate:

- *Musculium indicum* Deshayes, 1854
- *Pisidium (Euglesa) atkinsonianum* Theobald, 1876
- *Pisidium (Odhneripisidium) annandalei* Prashad, 1925
- *Pisidium (Odhneripisidium) kuiperi* Dance, 1967
- *Pisidium (Afropisidium) clarkeanum* G. & H. Nevill, 1871
- *Pisidium (Afropisidium) nevillianum* Theobald, 1876
- *Corbicula striatella* Deshayes, 1854
- *Corbicula bensoni* Deshayes, 1854

Il lavoro, seppur relativo ad un'area non facilmente raggiungibile, segna uno sviluppo dell'interesse nei confronti di molluschi appartenenti a gruppi di non semplice riconoscimento e spesso poco trattati nelle pubblicazioni dedicate agli acquadulcicoli, con il particolare pregio di proporre un'accurata descrizione anatomica ed una buona iconografia.

Larosa Massimo, Sosso Maurizio

**MIRABILIA
TESORI SOMMERSI
LE CONCHIGLIE**

Mostra Mercato Scambio 25 – 26 OTTOBRE 2003
PRATO - Salone dell' ART HOTEL MUSEUM

+++++

locandina mostra

+++++

Quinto appuntamento con la giornata malacologica organizzata dagli amici pratesi. La manifestazione si svolgerà nel salone centrale dell'**ART HOTEL MUSEO**, via della Repubblica, 289 (tel.0574 5787 – www.arthotelmuseum.com), nei pressi dell'uscita autostradale **PRATO EST**, nei giorni **25 e 26 OTTOBRE** prossimi.

Come nelle passate edizioni le conchiglie saranno al centro dell'attenzione dei partecipanti, siano esse marine, mediterranee o tropicali, acquadulcicole, terrestri, fossili o.....letterarie.

Infatti l'associazione Marginalia ha organizzato anche quest'anno un concorso letterario sul tema "le conchiglie e il mare".

Per i visitatori l'ingresso è libero mentre chi vuol partecipare come espositore deve prenotarsi.

Ricordiamo che quest'anno la manifestazione si svolgerà in una sede diversa delle tre precedenti, che si erano svolte nel centro di Prato, ritornando dove si era svolta la prima edizione, nei locali del prestigioso Art Hotel Museum, ed anticipa la data a causa di problemi di logistica e facilità di accesso per gli espositori.

La sede della mostra è comunque a pochi minuti dal centro città ed è facilmente raggiungibile sia in autobus sia in auto.

Si consiglia di rivolgersi a Forlì Maurizio, (Tel. 0574 / 466246 ore pasti serali, 0574 / 650747 orario di ufficio, oppure tommasi@postaweb.it), che darà tutte le informazioni necessarie, anche per gli spostamenti e le eventuali prenotazioni alberghiere.

V A R I E

Mostra temporanea: Dentro la conchiglia... i molluschi alla conquista del mondo.
Trento, 14 giugno 2003 – 25 gennaio 2004
Museo Tridentino di Scienze Naturali, via Calepina 14, Trento

Dedicata alle conchiglie e al singolare *phylum* dei Molluschi questa e' una mostra in sintonia con la stagione estiva, tempo in cui l'incontro con il mare, anche quello delle vacanze, diventa un gesto quasi rituale con il quale avvicinarsi al mondo dell'acqua e alle sue connotazioni di spazio confinato, ignoto, esplorazione e talora esotismo. A dimostrazione di cio' viene spontaneo ricordare che la conchiglia e' presente nella storia e nella cultura fin dai tempi della preistoria. Il suo ritrovamento in siti e villaggi anche molto distanti dal mare testimonia l'inclinazione dell'Uomo a raccoglierla e conservarla, creando delle raccolte che richiamano le radici della storia del collezionismo.

La mostra si rivolge a tutti – dall'appassionato al curioso – proponendo per la prima volta in Italia una raccolta cosi' vasta di tutte le principali famiglie macroscopiche di Molluschi che producono conchiglie: piu' di 100 sono quelle esposte e declinate secondo le loro curiose particolarita' e caratteristiche. Questa esposizione sottolinea la valenza estetica delle conchiglie e l'enorme quantita' di manufatti realizzati con esse, proponendosi di avvicinare il pubblico alla natura anche attraverso lo stupore.

Il percorso espositivo si sviluppa seguendo il filo di tre unita' tematiche: I Molluschi alla conquista dello spazio, del tempo e dell'Uomo, attraverso la lettura rispettivamente della biologia, geologia, antropologia e archeologia.

Sono interessato alla malacofauna mediterranea, quindi a scambio di materiale, a ricevere listini di libri e riviste, di conchiglie per vendita / scambio, ecc.

Il mio indirizzo e-mail è: chcachia@malta.net

Grazie e tanti saluti.

Charles Cachia

Informiamo tutti i soci che, in occasione dell'uscita della nuova serie del Notiziario della SIM, rinnovato nella veste grafica e nel contenuto seguendo le istanze della maggior parte dei soci, è indetto un concorso per la presentazione di una copertina da utilizzare per il nuovo Notiziario.

Tutte le idee presentate dai soci verranno vagliate a Prato in occasione della Mostra Mercato Scambio del 25-26 ottobre c. a. ed al socio autore del lavoro prescelto verrà offerta dalla S.I.M. la quota associativa per gli anni 2004, 2005 e 2006.

I bozzetti dovranno pervenire entro il 20 ottobre 2003 alla Segreteria della Società.

Quote sociali 2003 e 2004
2003 and 2004 due

(Bollettino Malacologico vol.39 (ISSN:0394-7149), quartely, and Notiziario S.I.M. vol. 20, quarterly)

Soci sostenitori	Italia e paesi CEE	EURO 50,00
Soci ordinari *	Italia e paesi CEE	EURO 50,00
Soci giovani (meno di 25 anni)	Italia e paesi CEE	EURO 40,00
Enti, Istituti *	Italia e paesi CEE	EURO 20,00
Soci sostenitori	Esteri	EURO 60,00
Soci ordinari *	Esteri	EURO 50,00
Soci giovani (meno di 25 anni)	Esteri	EURO 25,00
Enti, Istituti *	Esteri	EURO 70,00

* Per i soci ordinari ed enti sconto di Euro **8,00** per rinnovi per il 2004 entro e non oltre il **28.02.04**.

* Regular and institutional members can apply Euro **8,00** discount paying the membership dues 2004 before **28.02.04**.

ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO.

Effettuare il pagamento sul c/c postale n. **28231207** intestato alla Società Italiana di Malacologia, Casella Postale n. 436 I-80100 NAPOLI, specificando la causale del pagamento.

Nel caso si richieda fattura inviare ordinativo con estremi codice fiscale o P. IVA alla Segreteria.

E' possibile pagare tramite carta di credito: **CARTA SI', VISA, MASTER CARD, EURO CARD**, senza aggravio di spese, inviando i dati della Vostra carta al Segretario Paolo Crovato, per lettera all'indirizzo sotto riportato, per FAX al n. 081.5514063, o per e-mail: paolo.crovato@fastwebnet.it

Il conto corrente bancario dell'Associazione è presso **Sanpaolo-Banco di Napoli S.p.A.** Filiale di Napoli 86, Corso A.medeo di Savoia, 214 F/G **coordinate bancarie: ABI 01010, CAB 03486, conto 000027000412**. Vi raccomandiamo di specificare il motivo dei versamenti.

REMITTANCE INSTRUCTIONS

Payment should be sent through International Postal Money Order payable to Società Italiana di Malacologia, Casella Postale n. 436 I-80100 NAPOLI or on our giropost account n. **28231207** (Europe and Japan only). Pro-forma invoices on request, please address to Secretary.

It is possible to pay by credit card: **VISA, MASTERCARD, EUROCARD**, with no additional expenses, sending details of your card to the Secretary dr Paolo Crovato by letter to address of Society, by FAX to n. +39 +81.5514063, or by e-mail: paolo.crovato@fastwebnet.it.

Please take notice that the only bank account is the following: **San Paolo-Banco di Napoli S.p.A.** Filiale di Napoli 86, Corso Amedeo di Savoia, 214 F/G (**IBAN: IT12 L010 1003 4860 0002 7000 412; BIC: IBSPITTM**). Please specify motivation of payment.

Rimane valido anche per il 2004 l'accordo con la Società Spagnola di Malacologia per pagare in una unica soluzione ed in Italia presso la S.I.M., con le modalità sopra riportate, le quote associative alla nostra società ed a quella spagnola, pagando entro il 30 aprile 2004, €60,00 i soci ordinari e €36,00 i soci giovani. Ovviamente eguale procedura è stata concordata per i soci della S.E.M. che così potranno pagare entrambe le quote in Spagna.

L'unico indirizzo da utilizzare per la corrispondenza indirizzata alla Segreteria e Tesoreria è:
The only address for mailing to Secretary and Treasurer is the following:

SOCIETA' ITALIANA DI MALACOLOGIA
CASELLA POSTALE N.436 I-80100 NAPOLI

